



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 11/2017

Seduta del 28.09.2017

Si riunisce alle ore 16,45

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA (*)	X		
- il prof. Stefano BRONZINI, professore prima fascia;	X		
- il prof. Francesco LEONETTI, professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato;	X		
- la dott.ssa Loredana NAPOLITANO, personale tecnico-amministrativo;	X		
- la sig.na Anna SANTAMARIA, in rappresentanza degli studenti;	X		
- il sig. Giulio ALBANO, in rappresentanza degli studenti	X		

*Il dott. Francesco Rana partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof. Angelo Vacca, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto.

- la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore Generale vicario, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.28, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Le attività di supporto sono assicurate dal personale della Direzione Generale – U.O. Supporto Organi SA/CdA.

Il Pro-Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

DIREZIONE RISORSE UMANE

1. Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno. Art. 7 Commissione per le autorizzazioni

DIREZIONE TECNICA, SICUREZZA E GESTIONE PATRIMONIO

2. Por Puglia F.E.S.R. – F.S.E. 2014-2020 – Asse Prioritario IV – “Energia sostenibile e qualità della vita” – Obiettivo specifico: RA 4.1 – Programma Operativo Regionale Puglia 2014 – 2020 – Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici: proposta project financing per l'efficientamento energetico del Palazzo Ateneo

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

3. Ricognizione e revisione straordinaria delle Società partecipate ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.
4. Dipartimenti di eccellenza: adempimenti - cofinanziamento
5. Fondazione Puglia - risorse nel settore “ricerca scientifica e tecnologica” – erogazione di € 350.000,00: adempimenti

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

6. Fondazione Puglia: finanziamento di attrezzature di laboratorio comuni per i Dipartimenti Universitari – erogazione di €130.000,00: nuove determinazioni
- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni/Avvocatura interessate o altro funzionario da loro delegato.

Gli allegati alle relazioni istruttorie sono disponibili presso i competenti Uffici delle Direzioni.

Su invito del Rettore, partecipa il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 1 DELL'ODG.

Il Presidente, prof. Angelo Vacca, su indicazione del Rettore, apre la seduta dell'odierna riunione. Egli, nelle more del Suo arrivo, propone a questo Consesso di posticipare la trattazione dell'argomento iscritto al punto 1 * dell'o.d.g. concernente:

p.1: Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno. Art. 7 Commissione per le autorizzazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva la proposta.

** (vedi pag. 25 del presente verbale)*

DIREZIONE TECNICA, SICUREZZA E GESTIONE PATRIMONIOPOR PUGLIA F.E.S.R. – F.S.E. 2014-2020 – ASSE PRIORITARIO IV – “ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA” – OBIETTIVO SPECIFICO: RA 4.1 – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PUGLIA 2014 – 2020 – INTERVENTI PER L’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI: PROPOSTA PROJECT FINANCING PER L’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO ATENEEO

Il Presidente, prof. Angelo Vacca ricorda che questo Consesso, nella seduta del 19.09.2017, ha discusso l'argomento di cui all'oggetto, rinviandone la trattazione all'odierna riunione. Egli comunica che, in data odierna, il prof. Antonio Pantaleo, Ricercatore del Settore Scientifico Disciplinare AGR/10 Costruzioni rurali - ingegneria dei biosistemi di questo Ateneo, è stato invitato per essere audito, in qualità di esperto in materia di efficientamento energetico, insieme all'ing. Giuditta Bonsegna, Capo Sezione Tecnica e Gestione Patrimonio, al fine di illustrare nel dettaglio la proposta progettuale di partecipazione al bando pubblico finanziato dalla Regione Puglia, ossia all'Avviso n. 40/2017 – Asse Prioritario IV – “Energia sostenibile e qualità della vita” – Obiettivo specifico RA 4.1 - PO Puglia F.E.S.R.-F.S.E. 2014-2020, finalizzato a ridurre gli sprechi energetici negli edifici pubblici, migliorare la vita di tutti gli utenti, sia del personale che vi lavora sia di chi ne fruisce, e offrire rilevanti opportunità di sviluppo e di lavoro per le aziende che effettueranno i lavori.

Alle ore 16,45, il Presidente, prof. Angelo Vacca invita il prof. Antonio Pantaleo e l'Ing. Giuditta Bonsegna ad entrare nella Sala riunione.

Alla medesima ora, si allontanano i Consiglieri, sig. Giulio Albano e sig.ra Anna Santamaria.

Il Presidente, prof. Angelo Vacca cede la parola al prof. Antonio Pantaleo.

Il prof. Antonio Pantaleo ringrazia l'ing. Giuditta Bonsegna per l'eccellente lavoro svolto nella elaborazione della proposta progettuale. Egli richiama i punti salienti presenti nella relazione predisposta dall'ing. Giuditta Bonsegna (datata 31.08.2017), sottolineando, in particolare, come l'avviso di cui in oggetto preveda la possibilità di usufruire di un finanziamento al 100%, senza alcun onere per questa Università, così da poter effettuare degli interventi di efficientamento energetico, consistenti, fra l'altro, nel rifacimento degli infissi e nella sostituzione degli splitter, i quali consentiranno di ridurre considerevolmente

i costi energetici di questo Ateneo. Egli spiega che l'idea che si intende perseguire è quella di partecipare al predetto bando, con l'intervento di un promotore che si farà carico di realizzare, a proprie spese, la progettazione definitiva, necessaria per la presentazione del progetto, cofinanziando al 10% l'investimento, che ammonta a cinque milioni di euro, con l'impegno, da parte di questa Università, nel caso in cui quest'ultima dovesse ottenere il finanziamento pubblico regionale, di effettuare una gara pubblica per la fornitura del servizio energia, che andrebbe a sostituire il servizio energia in essere con Cofely, che comunque ha già portato a considerevoli risparmi energetici.

Alle ore 16,50, entra il Consigliere, dott. Francesco Rana (si apre il collegamento audio/video).

Il prof. Antonio Pantaleo ritiene che la partecipazione a questo bando rappresenti per l'Università un'ottima opportunità che consentirà di realizzare interventi particolarmente complessi e caratterizzati da costi che difficilmente questa Amministrazione avrebbe potuto sostenere.

Interviene l'ing. Giuditta Bonsegna, Capo Sezione Tecnica e Gestione Patrimonio, la quale entra nel merito degli aspetti tecnici del suddetto bando, rispondendo alle richieste di chiarimenti poste nel corso della odierna riunione di questo Consesso.

In particolare, Ella spiega che il finanziamento *de quo* ha le stesse finalità, gli stessi obiettivi e interventi analoghi al Progetto Recas e che la differenza sostanziale tra i due progetti è legata al fatto che, nel caso che ci occupa, la partecipazione non è avvenuta su iniziativa di questo Ateneo, ma rinvia da un cofinanziamento dall'esterno, da parte di un altro ente pubblico, di INFN e, a tal fine, si devono attivare tutte le procedure di evidenza pubblica. Ella riferisce, altresì, che, alla luce del bando regionale, questa Università potrebbe presentare fino a 3 progetti che consentirebbero di efficientare 3 immobili entro il prossimo 21 ottobre attraverso una gara di lavori *tout court*, il cui vantaggio economico è immediato e si concretizza nel non dover negoziare con nessuno, a differenza della gara pubblica nella quale ci sono delle spese da anticipare, come è stato fatto per Fisica, in cui è stata affidato il progetto e sono state anticipate le spese per la progettazione. Pertanto, qualora la Regione finanzi il Progetto, verrà bandita una gara di lavori al termine della quale l'immobile sarà più efficiente dal punto di vista del risparmio sui consumi e sui canoni energetici.

L'ing. Giuditta Bonsegna ribadisce che, qualora il Progetto non dovesse essere accettato dalla Regione Puglia, per questa Università non ci sarebbero costi da sostenere in quanto la progettazione è cofinanziata dall'INFN dalla quale Ella manifesta la propria

disponibilità a farsi fornire una formale attestazione di impegno ad esonerare l'Amministrazione universitaria dalla partecipazione alle spese. Se, invece, la Regione dovesse finanziare il Progetto, il 10% dell'importo dell'investimento sarebbe a carico della società vincitrice della gara pubblica, come risulta dalla nota trasmessa il 31.07.2017.

L'Ing. Giuditta Bonsegna precisa altresì che qualora il bando sia approvato e si proceda alla gara, tutti i partecipanti dovranno presentare delle soluzioni tecniche utili al fine di ottenere i punteggi necessari ad aggiudicarsi la gara. Successivamente il bando tornerà in Consiglio di Amministrazione per l'approvazione dell'avvio della gara e nell'ambito del capitolato verranno valutati una serie di elementi che consentiranno di individuare "il concorrente migliore". Peraltro, Ella coglie l'occasione per rammentare che, nel caso *de quo*, il soggetto proponente si è autoproposto, in seguito alla pubblicazione del programmazione triennale in cui si evinceva l'obiettivo di efficientare Palazzo Ateneo e che si sono fatti avanti, altresì, altri promotori che non hanno però formalizzato nulla di concreto.

Si apre un breve dibattito dal quale emergono alcune perplessità circa la carenza, a monte dell'individuazione del promotore, di una procedura di evidenza pubblica per la selezione del promotore, il quale in qualsiasi momento potrebbe venir meno.

Alle ore 17.00, entra il Rettore, il quale assume la presidenza. Egli, ricordando la scadenza prossima del 21.10.2017 per la partecipazione a questa gara, ritiene che ulteriori procedure di bando, che comunque prevedono un tempo di pubblicazione compatibile con i tempi dettati dal Codice, farebbero slittare i tempi, non permettendo di cogliere questa occasione.

Interviene il prof. Antonio Pantaleo, il quale richiama l'attenzione sui contenuti tecnici della proposta, comunque definiti dalla Direzione Tecnica, evidenziando che il progetto consente a qualunque società in possesso dei requisiti di partecipare alla gara d'appalto. Egli rende noto, altresì, che, sulla base del bando pubblico regionale, è necessario selezionare l'immobile da efficientare in modo tale che possa essere portato ad un livello di efficientamento energetico superiore e che per tale motivo la scelta è ricaduta sul Palazzo di Giurisprudenza anziché sul Palazzo di Farmacia che seppur presentando problemi a livello di efficientamento energetico, non risponde ai requisiti previsti dal bando regionale.

Si apre nuovamente un dibattito, nel corso del quale emerge l'orientamento teso a valutare l'opportunità di pubblicazione d'urgenza di avviso d'interesse sul sito web di questa Università a presentare proposte di partenariato pubblico - privato finalizzate alla

partecipazione al Bando Regionale “Por Puglia F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020 per l’efficientamento energetico di immobili universitari”, previa consultazione e approfondimento giuridico da parte della Direzione Appalti, Logistica e Attività Negoziali e dell’Avvocatura di questo Ateneo, tenuto conto della prossima scadenza, fissata per il 21.10.2017.

Al termine, il Rettore ringrazia l’ing. Antonio Pantaleo e l’ing. Giuditta Bonsegna per il loro prezioso contributo, i quali, alle ore 17.15, lasciano la Sala riunione.

Egli, quindi, non essendoci ulteriori richieste di interventi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F.	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.		x
9.	ALBANO G.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

UDITO

l’intervento del Pro-rettore, prof. Angelo Vacca, il quale:

- ricorda che questo Consesso, nella seduta del 19.09.2017, ha discusso l’argomento di cui all’oggetto, rinviandone la trattazione all’odierna riunione;
- comunica che il prof. Antonio Pantaleo, Ricercatore del Settore Scientifico Disciplinare AGR/10 Costruzioni rurali - ingegneria dei biosistemi di questo Ateneo, è stato invitato per essere audito, in qualità di esperto in materia di efficientamento energetico, insieme all’ing. Giuditta Bonsegna, Capo Sezione Tecnica e Gestione Patrimonio, al fine di illustrare nel dettaglio la proposta progettuale di partecipazione al bando pubblico finanziato dalla Regione Puglia, ossia all’Avviso n. 40/2017 – Asse Prioritario IV – “Energia sostenibile e qualità della vita” – Obiettivo specifico RA 4.1 - PO Puglia F.E.S.R.-F.S.E. 2014-2020,

finalizzato a ridurre gli sprechi energetici negli edifici pubblici, migliorare la vita di tutti gli utenti, sia del personale che vi lavora sia di chi ne fruisce, e offrire rilevanti opportunità di sviluppo e di lavoro per le aziende che effettueranno i lavori;

UDITA l'illustrazione del prof. Antonio Pantaleo, il quale richiama i punti salienti presenti nella relazione predisposta dall'ing. Giuditta Bonsegna datata 31.08.2017 (già presentata nel corso della suddetta riunione di questo Consesso del 19.09.2017), sottolineando, in particolare, come l'avviso di cui in oggetto preveda la possibilità di usufruire di un finanziamento al 100%, senza alcun onere per questa Università, così da poter effettuare degli interventi di efficientamento energetico;

UDITO l'intervento dell'ing. Giuditta Bonsegna, Capo Sezione Tecnica e Gestione Patrimonio, la quale entra nel merito degli aspetti tecnici del suddetto bando, rispondendo alle richieste di chiarimenti poste nel corso della odierna riunione di questo Consesso;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Tecnica, Sicurezza e Gestione Patrimonio – Sezione Tecnica e Gestione Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi;

VISTO il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 64 del 01.06.2017, sul quale è stato pubblicato l'Avviso n. 40/2017 – Asse Prioritario IV – “Energia sostenibile e qualità della vita” – Obiettivo specifico RA 4.1 - PO Puglia F.E.S.R.-F.S.E. 2014-2020, finalizzato a ridurre gli sprechi energetici negli edifici pubblici, migliorare la vita di tutti gli utenti, sia del personale che vi lavora sia di chi ne fruisce, e offrire rilevanti opportunità di sviluppo e di lavoro per le aziende che effettueranno i lavori, mediante il finanziamento di 157.891.208,00 euro complessivi, per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- riduzione del consumo finale lordo di energia mediante azioni mirate al conseguimento degli obiettivi di Europa 2020 in tema ambientale (efficienza energetica e riduzione

- delle emissioni di CO₂), con specifico riferimento sia alle misure di efficientamento energetico;
- riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, e integrare le fonti rinnovabili;
 - conseguimento del miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio pubblico esistente, al fine di accelerare l'evoluzione verso gli edifici a energia quasi zero, come definito dalla Direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e recepito con L. n. 90 del 04.07.2013, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale*;
 - incentivazione dell'evoluzione di soluzioni tecnologiche innovative volte a ridurre i consumi energetici, con positive ricadute ambientali ed economiche nei diversi territori;
 - promozione di investimenti su edifici e strutture pubbliche al fine di incrementare il livello di efficienza energetica;

VISTO

il D.Lgs. n. 50/2016, **Codice dei contratti pubblici, e s.m.i.**;

PRESO ATTO

che:

- i soggetti destinatari del predetto bando sono le Amministrazioni pubbliche, tra cui le Università, le Aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere, le Amministrazioni statali in riferimento ad edifici o strutture interamente di proprietà dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali nonché di altri Enti Pubblici, destinati allo svolgimento di una funzione di interesse pubblico;

- l'importo dei lavori da candidare per ogni intervento non deve superare i 5 milioni di euro e che ciascun ente potrà presentare fino a tre progetti, purché riferiti a edifici diversi, con un'ipotesi di finanziamento totale fino a 15 milioni di euro;
- la società MEIT e la società Geatecno (costituendo RTI), con nota prot. n. 4067/UT del 28.07.2017, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 56489 del 31.07.2017, hanno inviato una proposta di cofinanziamento di alcuni lavori impiantistici ed edili per migliorare le prestazioni energetiche del Palazzo Ateneo volte a ridurre i consumi di energia elettrica e di metano pari al 10% del progetto;
- detta proposta prevede l'esperimento di una gara ad evidenza pubblica di concessione di lavori e servizi mediante la procedura di project financing ai sensi dell'art. n. 183, comma 15, del citato D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- le medesime Società hanno assicurato il cofinanziamento del 10% dell'importo complessivo massimo di € 5.000.000,00 ai fini dell'ammissione al finanziamento regionale;

PRESO ATTO delle scelte progettuali e gli interventi previsti in sede di fattibilità tecnica ed economica riportate in narrativa;

PRESO ATTO che il costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, con la suddetta nota prot. n. 4067 del 28.07.2017, ha precisato che *“qualora la presente proposta a seguito di procedura di evidenza pubblica non risultasse aggiudicata dalla RTI scrivente, le spese di progettazione da essa sostenute saranno alla stessa riconosciute dalla compagine/ditta aggiudicataria della successiva fase esecutiva”*;

PRESO ATTO che l'art. 11 – Criteri di valutazione delle domande, dello “Schema di Avviso Pubblico” del bando di gara, definisce i criteri di valutazione delle domande da ammettere a finanziamento, secondo quanto esplicitato nell'allegato 3 del predetto bando;

- PRESO ATTO** nel suddetto bando di gara è stata nominata Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., d'intesa con il Direttore della Direzione Tecnica, Sicurezza e Gestione Patrimonio, avv. Paolo Squeo, l'ing. Giuditta Bonsegna e il geom. Giovanni Scigliuolo, funzionario della Direzione Tecnica, Sicurezza e Gestione Patrimonio, quale supporto al R.U.P.;
- TENUTO CONTO** tra l'altro di quanto riportato nella relazione dell'ing. Giuditta Bonsegna, Capo Sezione Tecnica e Gestione Patrimonio, datata 31.08.2017;
- SENTITO** il dibattito, nel corso del quale è emerso l'orientamento teso a valutare l'opportunità di pubblicazione d'urgenza di avviso d'interesse sul sito web di questa Università a presentare proposte di partenariato pubblico - privato finalizzate alla partecipazione al Bando Regionale "Por Puglia F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020 per l'efficientamento energetico di immobili universitari", previa consultazione e approfondimento giuridico da parte della Direzione Appalti, Logistica e Attività Negoziali e dell'Avvocatura di questo Ateneo, tenuto conto della prossima scadenza, fissata per il 21.10.2017,

DELIBERA

- di valutare l'opportunità di pubblicazione d'urgenza di avviso d'interesse sul sito web di questa Università a presentare proposte di partenariato pubblico - privato finalizzate alla partecipazione al Bando Regionale "Por Puglia F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020 per l'efficientamento energetico di immobili universitari", previa consultazione e approfondimento giuridico da parte della Direzione Appalti, Logistica e Attività Negoziali e dell'Avvocatura di questo Ateneo, tenuto conto della prossima scadenza, fissata per il 21.10.2017.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura della seguente comunicazione, allegata al presente verbale con il numero 1, già posta a disposizione dei Consiglieri:

- A. Nota prot. n. 231196/2017 del 21.09.2017 dell'Avv. Fabio Saverio Romito, Vice Presidente della Ripartizione Segreteria Generale – VI Commissione Consiliare Permanente del Comune di Bari, il quale porge i più sinceri complimenti alla dott.ssa Marianna La Rocca, al dott. Nicola Amoruso e al team di ricerca dell'Ateneo Barese, per gli importanti risultati ottenuti in merito all'applicazione dell'algoritmo per la diagnosi precoce dell'Alzheimer.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 3 DELL'ODG.

Il Rettore propone di posticipare la trattazione dell'argomento iscritto al punto 3 * dell'o.d.g. concernente:

- Ricognizione e revisione straordinaria delle Società partecipate ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva la proposta.

* (vedi pag. 28 del presente verbale)

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA: ADEMPIMENTI – COFINANZIAMENTO**

Il Rettore, per la trattazione dell'argomento in oggetto, con il consenso unanime dei presenti, invita ad entrare nella sala riunioni il prof. Pierdomenico Logroscino, in qualità di Delegato del Rettore alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano.

Alle ore 17,55, entra il prof. Pierdomenico Logroscino. Egli, preliminarmente, illustra la relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Supporto alla Ricerca, di seguito riportata in corsivo:

“L’Ufficio premette che la legge 11 dicembre 2016, n. 232 c.d. Legge di Bilancio 2017 ha istituito, a decorrere dal 2018, una nuova sezione del FFO, denominata destinata a finanziare, con uno stanziamento pari a Euro 271 milioni annui, 180 Dipartimenti delle Università Statali, anche ad ordinamento speciale, da assegnare sulla base dei risultati della Valutazione della qualità della ricerca (VQR), effettuata dall’ANVUR e della valutazione dei progetti dipartimentali di sviluppo, presentati dalle università.

Precisa che detto fondo è destinato ad incentivare, con un finanziamento quinquennale, l’attività dei dipartimenti universitari che si caratterizzano per l’eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di Industria 4.0.

La U.O. scrivente evidenzia che i commi da 314 a 337 dell’art. 1 della suddetta Legge disciplinano nel dettaglio la procedura di assegnazione e utilizzazione dei finanziamenti. Tale procedura prevede, in particolare, al comma 319 che “...., il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca richiede all’ANVUR, sulla base dei risultati ottenuti, all’esito dell’ultima valutazione della qualità della ricerca (VQR), dai docenti appartenenti a ciascun dipartimento delle università statali: a) la definizione del calcolo di un apposito «Indicatore standardizzato della performance dipartimentale» (ISPD), che tenga conto della posizione dei dipartimenti nella distribuzione nazionale della VQR, nei rispettivi settori scientifico -disciplinari; b) l’attribuzione a ognuno dei dipartimenti delle università statali del relativo ISPD”.

L’Ufficio, inoltre, riferisce che, pubblicati i risultati analitici della VQR 2011-2014, con nota n. 1944/2017 del 04 maggio 2017, l’ANVUR ha comunicato al Ministero la graduatoria dei Dipartimenti di Eccellenza delle Università italiane, sulla base del predetto ISPD e la nota metodologica relativa alla definizione di tale indicatore, per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero.

Da detta graduatoria sono risultati presenti i seguenti Dipartimenti di didattica e di ricerca di questo Ateneo: Medicina Veterinaria; Interuniversitario di Fisica, Chimica e Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmacia.

Il Ministero successivamente, con proprio Decreto dell’11 maggio 2017 n. 261, ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti dipartimentali che concorreranno alla selezione ed è stata determinata la suddivisione per Area scientifico disciplinare dei 180 Dipartimenti di Eccellenza.

Quindi con nota n. 5837 del 12.05.2017, il MIUR ha comunicato, tra l’altro, che nella sezione Ateneo della SUA -RD, “...sarà reso disponibile a ciascuna Università l’elenco completo dei propri Dipartimenti con il relativo ISPD”.

L'Ufficio evidenzia che, con decreto del D.G. di questo Ateneo n. 637 del 28 giugno 2017, è stato costituito un gruppo di lavoro, composto da professionalità altamente qualificate, al fine di garantire adeguato supporto consulenziale ai Dipartimenti di didattica e di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ammessi a concorrere alla selezione in parola.

Inoltre, riferisce che, con nota dell'11 luglio 2017, il MIUR ha dato comunicazione a tutti gli Atenei italiani interessati dalla selezione de qua dei criteri di valutazione delle domande e modalità di attribuzione dei punteggi definiti dalla Commissione innanzi citata. Contestualmente ha fornito le indicazioni operative funzionali alla presentazione delle domande da parte dei Dipartimenti.

In particolare, le "Linee guida per la redazione del progetto", di cui all'allegato 1) della predetta nota, prevedono fra le "Strategie" da illustrare per il raggiungimento degli obiettivi, anche: il "Reperimento e utilizzo di risorse aggiuntive da destinare al programma (ad esempio donazioni, anche in natura, cofinanziamento aggiuntivo dall'università anche mettendo a disposizione risorse infrastrutturali, finanziamenti da programmi pubblici nazionali/regionali ed Europei) distinguendo tra quelle già disponibili e certe da quelle che il Dipartimento si impegna a reperire nel corso del progetto".

Infine evidenzia che, con nota del 21.09.2017, la Regione Puglia, relativamente alla selezione in parola, ha comunicato al Rettore di questa Università la propria disponibilità a sostenere, con risorse aggiuntive, i progetti di sviluppo che i Dipartimenti di Eccellenza presenteranno ai sensi di quanto previsto dalla L. 232/2016. A tal fine, ha rappresentato la "possibilità di prevedere, nell'ambito dell'intervento FutureinResearch- il cui finanziamento è disposto dall'Azione 10.04 "interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria" del POR Puglia 2014-2020- specifiche riserve di n. 3 posti di ricercatore di tipo A- ex art. 24 della Legge n. 240/2010- per tre anni da assegnare ai Dipartimenti di Eccellenza per la realizzazione, lo sviluppo ed il rafforzamento dei relativi Progetti".

Il Rettore invita il Prof. Logroscino, nella sua qualità di Delegato alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, a riferire quanto appreso nella riunione del gruppo di supporto tecnico del 22 settembre u.s. dai Direttori dei Dipartimenti di Eccellenza, nella quale è stata formulata la proposta di cofinanziamento, alla luce di chiarimenti ricevuti dal Ministero in merito alla procedura di compilazione della domanda di finanziamento nelle sezioni dedicate al reclutamento del personale coinvolto nei progetti.

Pertanto, si chiede al Consiglio di Amministrazione di voler valutare, al fine del cofinanziamento dei progetti di sviluppo dei Dipartimenti di Eccellenza di questo Ateneo, le seguenti proposte di assegnazione di punti organico formulate dai Direttori dei Dipartimenti interessati:

- 1 punto organico in anticipo a valere sul budget dell'anno 2017 per ciascun Dipartimento;*
- 0,5 punti organico in anticipazione dal 2018 al 2021 per ciascun Dipartimento:*
- a titolo di quota premiale:*
- 0,5 al Dipartimento primo qualificato, tra i Dipartimenti di questa Università, nella preselezione (Local Champion);*
- 0,3 agli altri tre Dipartimenti qualificati nella preselezione. ""*

Alle ore 18,00, rientrano i Consiglieri, sig. Giulio Albano e sig.ra Anna Santamaria.

Al termine dell'illustrazione, il prof. Pierdomenico Logroscino rappresenta di aver partecipato ad alcune riunioni con i Direttori dei quattro Dipartimenti preselezionati per la competizione e per la definizione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza. A tal fine si è avviata

una discussione interna, nonché una interlocuzione con la Regione Puglia, considerato che, i suddetti Dipartimenti richiedono di essere messi in condizione di poter competere in modo adeguato con gli altri.

Interviene il Rettore il quale informa che è pervenuta una nota dalla Regione Puglia, con cui si comunica la disponibilità a sostenere, con risorse aggiuntive, i progetti di sviluppo che i Dipartimenti di Eccellenza presenteranno e la possibilità di prevedere, nell'ambito dell'intervento FutureinResearch, specifiche riserve di n. 3 posti di ricercatore di tipo A- ex art. 24 della Legge n. 240/2010- per tre anni da assegnare ai Dipartimenti di Eccellenza per la realizzazione, lo sviluppo ed il rafforzamento dei relativi progetti.

Il prof. Pierdomenico Logroscino rimarca il sostegno della Regione e illustra i lavori del gruppo di lavoro, indicato nella succitata istruttoria, il quale ha avviato una prima ipotesi di assegnazione di un'anticipazione di 1 p.o. a valere sul budget dell'anno 2017 per ciascun Dipartimento, quota compatibile, perché non troppo distante da quanto è prevedibile che sarà loro ordinariamente assegnato. In aggiunta si è pensato ad una premialità da attribuire solo ai Dipartimenti scelti alla fine del percorso selettivo: i vincitori finali. Diverso avviso è stato espresso, in sede di riunione, da due dei Direttori di Dipartimento convocati. Questi hanno chiesto di attribuire la premialità in ragione della preselezione: di 0,5 al Dipartimento primo tra i pre-selezionato tra quelli dell'Università di Bari (c.d. Local Champion) e di 0,3 agli altri Dipartimenti pre-selezionati. Il prof. Pierdomenico Logroscino ritiene – come fatto presente nella riunione di cui riferisce – che la premialità si debba assegnare in ragione a titolo di sostegno per i compiti di realizzazione di un progetto che si assumono solo qualora definitivamente individuati come Dipartimento di eccellenza e non per il successo in una preselezione. Inoltre riferisce che i Dipartimenti convocati hanno chiesto di poter altresì inserire nel progetto di ricerca su cui verranno valutati l'impegno dell'Ateneo ad assegnare (in caso di vittoria, ossia di individuazione finale come Dipartimento di eccellenza) 0,50 punti organico per ogni anno di durata del progetto (2018 - 2019 - 2020 e 2021). Il prof. Logroscino ritiene che tale richiesta vada accolta, precisando che l'assegnazione costituirebbe comunque solo un'anticipazione sulle assegnazioni ordinarie. Precisa inoltre che i 2 punti organico annui, che in tal caso verrebbero impegnati sui budget degli anni successivi, non potrebbero comunque essere imputati direttamente, ma andrebbero inseriti come risorse meramente acquisibili. Tutto ciò rappresentato, il Delegato ritiene di riassumere la propria proposta al CdA; assegnare ai meri fini della imputazione nei progetti da presentare ai fini della competizione per la individuazione dei Dipartimenti di eccellenza:

- a ciascun Dipartimento 1 punto organico quale anticipazione sulla quota di assegnazione ordinaria in sede di ripartizione del budget anno 2017;
- a ciascun Dipartimento 0,5 punti organico quale anticipazione sulla quota di assegnazione ordinaria in sede di ripartizione del budget anni dal 2018 al 2021;
- a titolo di quota premiale e dunque solo in caso di scelta come Dipartimento di eccellenza:
 - 0,5 al Dipartimento primo qualificato, tra i Dipartimenti di questa Università, nella preselezione (Local Champion);
 - 0,3 agli altri tre Dipartimenti qualificati nella preselezione.

Interviene il Rettore, il quale sottolinea l'importanza della qualità del progetto, prima ancora della assegnazione di risorse a titolo di cofinanziamento e informa che nelle linee guida predisposte, si richiede la valorizzazione di attività didattiche di elevata qualificazione e, pertanto, la qualità dei percorsi formativi, le attività di insegnamento, visiting professor, interventi in favore degli studenti. A tal proposito, il numero di fruitori di queste attività non è secondario, come anche non secondaria è la innovatività dei percorsi formativi da proporre. Molti Atenei si stanno muovendo in tale direzione, ossia sulle modalità di utilizzo dell'organico più ampio, sostenuto dai Dipartimenti di Eccellenza, in una serie di azioni ed iniziative come percorsi di studio avanzati, lauree magistrali nuove, aumento del numero degli studenti, dottorati internazionali, quali temi particolarmente rilevanti. Altro profilo molto importante è anche l'impatto delle attività didattiche e di ricerca sul territorio, non limitando soltanto il cofinanziamento di qualche borsa di studio da aziende private, ma avviare la costruzione di una rete. Alla luce di quanto premesso, il Rettore condivide e ritiene importante di attribuire risorse per il cofinanziamento o premialità ma prioritario, altresì, comprendere il tipo di progettualità che viene presentato. A titolo esemplificativo, il Rettore informa che vi sono Dipartimenti con un numero esiguo di studenti e altri che non hanno ritenuto di aumentarne il numero sino alla soglia consentita, occorre potenziare l'offerta formativa e prevedere lauree congiunte con Università straniere. Pertanto, Egli ritiene necessaria la premialità se si riesce a potenziare concretamente queste iniziative e, pertanto, condizionare la premialità all'esito del successo ma anche ad un percorso coerente con gli obiettivi strategici che si vogliono realizzare, quali l'internazionalizzazione, il miglioramento delle azioni per gli studenti, quali principali destinatari e fruitori della attività universitaria. Il Rettore ritiene significativi gli straordinari risultati realizzati quotidianamente da alcuni Dipartimenti, quali

ad esempio la ricerca sulla malattia dell'Alzheimer del Dipartimento di Fisica e i premi internazionali vinti da altri Dipartimenti, ma ribadisce la necessità di fissare degli obiettivi che possano essere condizionanti ai fini dell'attribuzione premiante di risorse.

Interviene il prof. Pierdomenico Logroscino, il quale sottolinea che il problema che i Dipartimenti sottopongono all'attenzione di questo tavolo è l'urgenza e concorda con quanto rappresentava il Rettore in merito all'urgenza dell'intesa, anche al fine di definire delle direttive condizionanti alla progettualità che costituirebbe autovincolo programmatorio per i Dipartimenti.

Interviene il Consigliere, prof. Stefano Bronzini, il quale ringrazia il prof. Pierdomenico Logroscino e rappresenta condivisione per la premialità dello 0,50 per il Dipartimento Local Champion, dissentendo tuttavia dall'assegnazione dello 0,30 come premialità per i Dipartimenti che partecipano. Egli rappresenta la necessità di garantire la tenuta del sistema e di attribuire un'anticipazione in tempi brevi anche al fine di comprenderne le modalità di utilizzo.

Il prof. Pierdomenico Logroscino chiarisce che i Dipartimenti, proprio perché scientificamente forti, raccolgono l'invito di utilizzare l'art. 18 comma 1 e sottolinea le competenze di questo Consesso in quanto organo che, per decisione del legislatore e per opportunità, deve assumere le responsabilità dell'investimento.

Interviene il Consigliere, prof. Francesco Leonetti per ringraziare il prof. Pierdomenico Logroscino per la chiarezza nell'esposizione e per l'egregio lavoro svolto e per rappresentare condivisione per l'anticipazione di 1 punto organico ai Dipartimenti che concorrono e per l'anticipazione di uno 0,50 per gli anni successivi, mentre per quanto riguarda la premialità, ritiene che si debba riconoscere ai Dipartimenti che dovessero risultare vincitori del progetto, ritenendo esagerato riconoscerla *sic et simpliciter* per tutti quelli preselezionati. Egli concorda con il Rettore sulla necessità di non soffermarsi esclusivamente sui punti organico e sulle risorse, ma sulla qualità del progetto, considerato che tutti riconoscono il merito e le capacità scientifiche dei Dipartimenti preselezionati, quali eccellenze del nostro Ateneo. Egli sottolinea l'urgenza di convocare una riunione monotematica del Consiglio di Amministrazione, avente come obiettivo la definizione dell'impegno delle risorse in modo tale che i Dipartimenti possano crescere armonicamente. Il problema che si pone non è tanto definire come premiare i Dipartimenti che con orgoglio sono risultati eccellenti, ma quello di consentire ad altri di divenire eccellenti, investendo le risorse in maniera opportuna e individuando i percorsi da seguire per far emergere Dipartimenti in sofferenza.

Interviene il Consigliere, dott. Bruno Carapella il quale rivolge ringraziamenti al prof. Pierdomenico Logroscino per il pregevole lavoro svolto e rappresenta che, se si crede nei Dipartimenti di Eccellenza, si deve allo stesso tempo avere la responsabilità di investire sulle eccellenze, ma non senza condizioni. Egli concorda sulla necessità di coinvolgere i Dipartimenti in un percorso di progettazione al fine di realizzare un modello innovativo di formazione, ricerca e rapporto con il territorio che serva da traino per tutto il sistema.

Il Rettore sottolinea l'importanza del potenziamento dell'offerta formativa, il sostegno alla didattica innovativa, quali importanti obiettivi da perseguire in favore dagli studenti e propone di investire la Commissione di Consiglio a composizione paritetica CdA/SA per la programmazione, la valorizzazione e l'investimento in capitale umano e il Senato Accademico della questione relativa all'anticipazione complessiva per i Dipartimenti.

Alle ore 18,40 esce il prof. Pierdomenico Logroscino.

Al termine del dibattito, al fine del cofinanziamento dei progetti di sviluppo dei Dipartimenti di Eccellenza di questo Ateneo, il Rettore pone ai voti la richiesta di assegnazione di punti organico più estensiva formulata dai Direttori dei Dipartimenti interessati e riportata nella relazione istruttoria:

- 1 punto organico in anticipo a valere sul budget dell'anno 2017 per ciascun Dipartimento;
- 0,5 punti organico in anticipazione dal 2018 al 2021 per ciascun Dipartimento;
- a titolo di quota premiale indipendentemente dal risultato della selezione ministeriale:
 - 0,5 al Dipartimento primo qualificato, tra i Dipartimenti di questa Università, nella preselezione (Local Champion);
 - 0,3 agli altri tre Dipartimenti qualificati nella preselezione.

Votano favorevolmente i Consiglieri, Prof. Stefano Bronzini, Dott. Francesco Rana e Dott.ssa Loredana Napolitano.

Non raggiunta la maggioranza dei voti sulla suddetta proposta, il Rettore pone ai voti la controproposta, presentata dal prof. Logroscino, che si differenzia per l'assegnazione definitiva (o consolidamento) della quota premiale solo all'esito favorevole della valutazione ministeriale. Dunque assegnazione provvisoria, con consolidamento solo in caso di esito favorevole della valutazione finale di:

- 1 punto organico in anticipo a valere sul budget dell'anno 2017 per ciascun Dipartimento;
- 0,5 punti organico in anticipazione dal 2018 al 2021 per ciascun Dipartimento;

- a titolo di quota premiale:
 - 0,5 al Dipartimento primo qualificato, tra i Dipartimenti di questa Università, nella preselezione (Local Champion).

Votano favorevolmente il Rettore e i Consiglieri dott. Bruno Carapella, prof. Francesco Leonetti, prof.ssa Achirpita Lepera, sig.ra Anna Santamaria e il sig. Giulio Albano.

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F.	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Al termine, visto l'esito della votazione, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Supporto alla Ricerca;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio dello Stato per l'anno 2017) che ha istituito, a decorrere dal 2018, una nuova sezione del FFO, denominata "Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti Universitari di Eccellenza";

VISTI in particolare, i commi da 314 a 337 dell'art. 1 della suddetta Legge che disciplinano nel dettaglio la procedura di assegnazione e utilizzazione dei finanziamenti in parola;

VISTA la nota n. 1944/2017 del 04 maggio 2017, con cui l'ANVUR ha comunicato al MIUR la graduatoria dei Dipartimenti di Eccellenza delle Università italiane;

RILEVATO che da detta graduatoria sono risultati presenti i Dipartimenti di Medicina Veterinaria; Interuniversitario di Fisica, Chimica e Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmacia di questo Ateneo;

- VISTO il Decreto Ministeriale dell'11 maggio 2017 n. 261, con cui è stata nominata la Commissione col compito di valutare i progetti dipartimentali;
- VISTO il decreto del D.G. di questo Ateneo n. 637 del 28 giugno 2017, con cui è stato costituito un Gruppo di Lavoro "per il finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza", al fine di garantire adeguato supporto consulenziale ai Dipartimenti di questo Ateneo ammessi a concorrere alla selezione in parola;
- VISTA la nota dell'11 luglio 2017, con cui il MIUR ha dato comunicazione a tutti gli Atenei italiani interessati dalla selezione *de qua* dei criteri di valutazione delle domande;
- RILEVATO CHE le "Linee guida per la redazione del progetto" trasmesse dal MIUR, in allegato alla predetta nota, prevedono fra le "Strategie" da illustrare per il raggiungimento degli obiettivi, anche il "Reperimento e utilizzo di risorse aggiuntive da destinare al programma";
- VISTA la nota del 21.09.2017, con cui la Regione Puglia, relativamente alla selezione in parola, ha comunicato al Rettore di questa Università la "possibilità di prevedere ...specifiche riserve di n. 3 posti di ricercatore di tipo A- ex art. 24 della Legge n. 240/2010- per tre anni da assegnare ai Dipartimenti di Eccellenza per la realizzazione, lo sviluppo ed il rafforzamento dei relativi Progetti";
- UDITO l'intervento del prof. Pierdomenico Logroscino, in qualità di Delegato del Rettore alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, il quale illustra ampiamente la relazione istruttoria e i lavori del succitato gruppo di lavoro;
- UDITE le precisazioni del Rettore in merito alla priorità, rappresentata dall'attenzione per la qualità del progetto e dalle azioni ed iniziative da avviare, quali potenziare l'offerta formativa, attraverso percorsi di studio avanzati, lauree magistrali nuove, aumento del numero degli studenti, dottorati internazionali, utilizzo di docenti stranieri, previsione di lauree congiunte con Università estere;
- TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito, anche con riferimento alla opportunità di coinvolgere i Dipartimenti in un percorso di

- progettazione al fine di realizzare un modello innovativo di formazione, ricerca e rapporto con il territorio che serva da traino per tutto il sistema;
- TENUTO CONTO della richiesta di assegnazione di punti organico formulata dai Direttori dei Dipartimenti interessati e riportata nella relazione istruttoria:
- 1 punto organico in anticipo a valere sul budget dell'anno 2017 per ciascun Dipartimento;
 - 0,5 punti organico in anticipazione dal 2018 al 2021 per ciascun Dipartimento;
 - a titolo di quota premiale:
 - 0,5 al Dipartimento primo qualificato, tra i Dipartimenti di questa Università, nella preselezione (Local Champion);
 - 0,3 agli altri tre Dipartimenti qualificati nella preselezione;
- TENUTO CONTO della controproposta che tutte le suddette assegnazioni (sia quelle in quota anticipazione sia quelle in quota premiale) siano provvisoriamente rese – ciò al fine della presentazione dei progetti – e che il consolidamento delle medesime sia subordinato all'esito favorevole nella valutazione dei progetti e dunque, segnatamente, alla vittoria nella competizione per i dipartimenti di eccellenza con assegnazione di risorse umane ed economiche da parte del Ministero,

DELIBERA

- di approvare la seguente assegnazione provvisoria di punti organico, in favore dei Dipartimenti di questo Ateneo che competono alla selezione finale dei Dipartimenti di Eccellenza:
 - 1 punto organico in anticipo a valere sul budget dell'anno 2017 per ciascun Dipartimento;
 - 0,5 punti organico in anticipazione dal 2018 al 2021 per ciascun Dipartimento;
 - a titolo di quota premiale:
 - 0,5 punti organico al Dipartimento primo qualificato, tra i Dipartimenti di questa Università, nella preselezione (Local Champion);
 - 0,3 punti organico agli altri tre Dipartimenti preselezionati;

- di disporre sin da ora che tali assegnazioni si consolideranno solo per i Dipartimenti che risulteranno vincitori nella selezione finale e conseguentemente assegnatari delle risorse umane ed economiche stabilite dal bando;
- di sottolineare ai Dipartimenti la priorità, ai fini della valutazione, della qualità del progetto e delle azioni ed iniziative che questo prevedrà, quali, in particolare, il potenziamento dell'offerta formativa, attraverso percorsi di studio avanzati, lauree magistrali nuove, aumento del numero degli studenti, dottorati internazionali, utilizzo di docenti stranieri, previsione di lauree congiunte con Università estere;
- di convocare una riunione monotematica del Consiglio di Amministrazione, avente come oggetto la definizione dell'impegno delle risorse in modo tale che i Dipartimenti possano crescere armonicamente;
- di rimettere, successivamente, alla Commissione a composizione paritetica CdA/SA per la programmazione, la valorizzazione e l'investimento in capitale umano, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione la questione relativa all'anticipazione complessiva per i Dipartimenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**REGOLAMENTO DI ATENEO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI RETRIBUITI A PROFESSORI E RICERCATORI A TEMPO PIENO. ART. 7 COMMISSIONE PER LE AUTORIZZAZIONI**

Alle ore 19,25, escono i Consiglieri, sig. Giulio Albano e sig.na Anna Santamaria.

Il Rettore apre il dibattito sulla relazione predisposta dalla Direzione Generale - Direzione Risorse Umane, di seguito riportata in corsivo:

“Il Rettore ricorda che il Senato Accademico e questo Consiglio, rispettivamente nelle sedute del 28.07.2017 e del 2.8.2017, hanno approvato la proposta di modifica del Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno.

Tale Regolamento è stato emanato con DR 2635 del 04.09.2017 e successivamente pubblicato nel Bollettino ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo, e trasmesso con e-mail in data 8.9.2017 a tutto il corpo docenti (professori e ricercatori).

L'ufficio evidenzia che l'art. 7 del regolamento in argomento, prevede che le istanze di autorizzazione siano valutate dal Rettore, che si avvale di una Commissione composta da tre docenti di ruolo afferenti a diverse aree scientifico - disciplinari, nominata dal Consiglio di Amministrazione per un triennio, su proposta dello stesso Rettore.

Pertanto, il Rettore propone che della Commissione facciano parte i seguenti docenti:

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____

Si evidenzia che sulla nomina della predetta commissione è stata fornita apposita informativa al Senato Accademico nella seduta del 12.09.2017.

Il Rettore invita il Consiglio ad esprimersi in merito.”

Al termine, il Rettore sottopone la lista dei docenti che hanno manifestato la propria disponibilità a far parte della suddetta Commissione per le autorizzazioni e propone a questo Consesso di considerare la loro candidatura: Alessandro Dell'Erba, professore ordinario presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, Andrea Lovato, professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Luigia Sabbatini, professore ordinario presso il Dipartimento di Chimica. Egli sottolinea che le suddette candidature rispettano i requisiti previsti dall'art. 7 del Regolamento in oggetto in quanto afferiscono ad aree scientifico-disciplinari differenti.

Il Rettore, non essendoci richieste di interventi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F.	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.		x
9.	ALBANO G.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Direzione Risorse Umane;

VISTE le delibere del Senato Accademico e di questo Consesso, rispettivamente del 28.07.2017 e del 02.08.2017, con le quali è stata approvata la proposta di modifica del *Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno*;

TENUTO CONTO che il predetto Regolamento è stato emanato con D.R. n. 2635 del 04.09.2017, successivamente pubblicato nel Bollettino Ufficiale di Ateneo e sul sito web di questo Ateneo e trasmesso, in data 08.09.2017, a mezzo mail, a tutto il corpo docente (professori e ricercatori);

TENUTO CONTO che l'art. 7 del Regolamento in parola prevede che le istanze di autorizzazione siano valutate dal Rettore, che si avvale di una Commissione composta da tre docenti di ruolo afferenti a diverse aree scientifico-disciplinari, nominata dal Consiglio di Amministrazione per un triennio, su proposta dello stesso Rettore;

SENTITO l'intervento del Rettore, il quale propone di nominare, quali componenti della Commissione:

- Alessandro Dell'Erba, professore ordinario presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
- Andrea Lovato, professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza;

- Luigia Sabbatini, professore ordinario presso il Dipartimento di Chimica;

PRESO ATTO che i suddetti docenti hanno manifestato la propria disponibilità a far parte della Commissione per le autorizzazioni ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento di Ateneo de quo*,

TENUTO CONTO altresì, che la Commissione potrà avvalersi del supporto amministrativo,

DELIBERA

- di nominare quali componenti della Commissione per le autorizzazioni ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno, per la durata di un triennio, ed anche con riferimento alle richieste di autorizzazione presentate prima della nomina della stessa commissione e non ancora esitate, i seguenti docenti:
 - Alessandro Dell'Erba, professore ordinario presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
 - Andrea Lovato, professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza;
 - prof.ssa Sabbatini Luigia, professore ordinario presso il Dipartimento di Chimica;
- che il Supporto amministrativo sarà curato dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RICOGNIZIONE E REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE AI SENSI DEL D.LGS. N. 175/2016 E S.M.I.**

Il Rettore, preliminarmente, ricorda a questo Consesso che la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, unitamente alla Commissione costituita per la ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate da questa Università, di cui all'art. 24 del D.Lgs n. 175/2016 e s.m.i., grazie all'apporto tecnico e giuridico dei componenti della stessa, ha svolto un complesso e articolato lavoro, in vista della nota scadenza del 30 settembre 2017 relativa al riordino degli Enti Partecipati, tenendo conto delle linee di indirizzo delineate dalla Corte dei Conti. Dai lavori svolti si evince l'orientamento teso a voler proseguire le azioni precedentemente intraprese (procedure di dismissione, di liquidazione, mantenimento con riduzione del numero degli amministratori) nonché l'opportunità della permanenza, all'interno della nostra Comunità Accademica, dei Gruppi di azione Locale art. 4, comma 6 – GAL, degli spin-off per i quali, in virtù della recente regolamentazione, si è previsto il riconoscimento dell'istituto dell'accreditamento; relativamente ai Distretti Tecnologici, per i quali emergono alcune criticità in ordine alla rigorosa applicazione della normativa in questione, si è condivisa l'opportunità di salvaguardare quelli per i quali esistono progetti di ricerca finanziati e in corso.

Il Rettore cede la parola alla dott.ssa Pasqua Rutigliani, Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e alla Consigliera, dott.ssa Loredana Napolitano, per una dettagliata disamina di ciascuna società partecipata che tenga conto di tutti i dati ed elementi acquisiti ai fini della migliore e ottimale valutazione di tutti gli Enti Partecipati.

La dott.ssa Pasqua Rutigliani, preliminarmente, illustra la relazione predisposta dalla Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e Convenzioni per la ricerca, di seguito riportata in corsivo:

“L'Ufficio ricorda che, in data 19 settembre, il Consiglio ha rinviato ogni determinazione in merito a quanto in oggetto, per acquisire ulteriori informazioni in ordine alla necessità dell'alienazione delle partecipazioni detenute in società per le quali fosse riscontrata la non rispondenza ad uno o più parametri previsti dal T.U. novellato.

Da accertamenti presso altre Università, è stato rilevato un orientamento non univoco.

Sono state comunque acquisite agli atti le “Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art.24, D.LGS n. 175/2016” , adottate, con

deliberazione n.19/2017, dalla Corte dei Conti – Sezione delle autonomie, che, seppur riferite agli enti territoriali, offrono una chiave interpretativa dell'art.24 del detto T.U.

In particolare, detto documento, allegato sub A), chiarisce che ... Il rapporto con la precedente rilevazione....impone un raccordo con le preesistenti disposizioni. Ciò posto **resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia ed alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria** anche se di minima entità. In tale ottica sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data in vigore del decreto, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art.20, commi 1 e 2; tale atto ricognitivo deve essere motivato in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art.20, comma 1 e 2, d.lgs n.175/2016.... D'altro canto, **gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi).** E', quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione. ... **Nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata.** Pertanto, in caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, occorre esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché con forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente..."

Alle succitate linee guida, è allegato un modello standard dell'atto di ricognizione e relativi esiti che deve essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti, al fine di agevolare la compilazione dell'applicativo Partecipazioni, sezione revisione straordinaria.

Il detto allegato è articolato nelle seguenti sezioni

1.Dati dell'Amministrazione;

2.Ricognizione delle partecipazioni societarie, sezione suddivisa in due distinte schede.

2.1 Partecipazioni dirette: sono oggetto di ricognizione tutte le partecipazioni dirette, di controllo e non di controllo;

2.2. Partecipazioni indirette: sono oggetto di ricognizione se detenute per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

3.Requisiti previsti dal Testo Unico società partecipate, sezione suddivisa in due distinte schede, da compilarsi per ciascuna partecipazione indicata nella rilevazione:

3.1.Riconducibilità o meno della società ad una delle categorie previste dall'art.4, con la relativa motivazione;

3.2.sussistenza delle condizioni previste dall'art.20, comma 2, con relativa motivazione;

4.Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione, in cui si potranno indicare le partecipazioni che non saranno oggetto di alienazione/razionalizzazione, con la relativa motivazione.

5 Azioni di razionalizzazione, sezione suddivisa in cinque distinte schede, di cui le prime quattro da compilarsi a seconda dell'intervento di razionalizzazione che si intende seguire sulla società/partecipazione, con indicazione delle relative motivazioni, delle modalità di attuazione, nonché di una stima dei tempi e dei risparmi attesi.

5.1 Contenimento dei costi;

5.2 Cessione/Alienazione quote;

5.3 Liquidazione

5.4 Fusione/incorporazione;

5.5 Riepilogo delle azioni di razionalizzazione con indicazione dei tempi di realizzazione e dei tempi dei risparmi di spesa.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che il Consiglio possa fare propri i documenti allegati alla relazione sottoposta alla sua attenzione in data 19 settembre u.s., che integrano le schede 2 e 3 dell'Allegato formulato dalla Corte dei Conti, dando mandato alla Direzione Generale per la compilazione della scheda 1 "Dati dell'Amministrazione".

E' invece chiamata a deliberare, con espressa motivazione, in ordine al mantenimento o alla razionalizzazione di ciascuna società partecipata, tenuto conto dei dati di cui alla ricognizione, ma anche dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata, esplicitando le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società, anziché con forme alternative.

Al fine della valutazione, si è ritenuto pertanto opportuno acquisire ulteriori informazioni dai distretti tecnologici in merito ai progetti di ricerca realizzati e in fieri, acquisendo la documentazione allegata alla presente sub B).

Ulteriori informazioni risultano acquisite dai siti delle società ovvero dagli atti in possesso dell'Amministrazione.""

Al termine, la dott.ssa Pasqua Rutigliani, richiamato preliminarmente quanto illustrato nella precedente relazione dal titolo: "*Revisione Straordinaria Partecipate - Decreto Correttivo del Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica (D. Lgs. n.100 del 16 Giugno 2017)*", presentata nella seduta di questo Consesso del 19.09.2017 , che si allega e qui si abbia per trascritta(all), evidenzia che la ratio della normativa in tema di società partecipate da PP.AA. indurrebbe ad adottare , anche laddove si deliberasse il mantenimento della partecipazione, ai fini del contenimento della spesa, quale misura di razionalizzazione, la richiesta di modifica di statuto in presenza di un numero elevato di amministratori all'interno delle partecipate, valutando, laddove non fosse possibile procedere alla riduzione in ragione della complessa composizione del partenariato societario, la possibilità di prevedere la gratuità dell'incarico.

La dott.ssa Pasqua Rutigliani ricorda che: per la società Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico Scarl è già stata deliberata la trasformazione della società in fondazione; per il CIASU Scarl, cui peraltro l'Università partecipa solo con apporto d'opera scientifica/intellettuale e nell'ambito del quale non detiene quote di capitale in via diretta, ritiene essenziale esprimersi per il mantenimento della società almeno fino alla conclusione dei progetti in corso. Con riferimento a detta ultima società, la dott.ssa Pasqua Rutigliani fa presente che, al fine del contenimento dei costi, sarebbe opportuno richiedere la riduzione del numero degli amministratori.

Prende la parola il Rettore il quale propone di valutare la possibilità di costituzione di "gruppi di lavoro" che affianchino gli amministratori o l'amministratore unico, laddove la

società abbia necessità di coinvolgere le rappresentanze di diverse categorie di soci nelle scelte gestionali della società.

Riprende la parola la dott.ssa Pasqua Rutigliani la quale rappresenta la necessità di considerare il profilo della competenza gestionale relativamente ai soggetti che sono designati a rappresentare l'Università nei Consigli di Amministrazione degli Enti Partecipati, infatti la complessità della gestione e le responsabilità che ricadono sull'amministratore pubblico richiedono capacità professionali di tipo giuridico ed economico, piuttosto che competenze nell'ambito tematico di riferimento della società partecipata.

Relativamente al requisito del fatturato (media fatturato triennio 2014-2016) previsto dall'art.20 e 26 del D.Lgs n. 175/2016 così come modificati dal Decreto n. 100/2017, la dott.ssa Pasqua Rutigliani fa presente che, per le società spin-off partecipate non rispondenti al predetto requisito, dovrebbe essere al più presto offerta l'opportunità di richiedere il solo accreditamento in alternativa alla partecipazione al capitale sociale.

Tale opportunità trova disciplina nell'emanando Regolamento già inviato in visione ai Consiglieri e che è in fase di approfondimento istruttorio da parte della Commissione nominata dallo stesso Consiglio. Resterebbe comunque confermata anche per le società spin-off l'opportunità di ritenere determinanti gli altri due requisiti previsti dalla normativa (perdite di esercizi per 4 anni su 5 e il numero amministratori superiore a quello dei dipendenti).

A tal proposito interviene il Consigliere, dott. Francesco Rana, il quale ritiene fondamentale procedere alla complessa opera di razionalizzazione proponendo la necessità di valutare la cessione della quota per gli Enti in cui vi è l'assenza dei dipendenti.

Intervengono il Consigliere, prof. Stefano Bronzini, la Consigliera, dott.ssa Loredana Napolitano, e la dott.ssa Pasqua Rutigliani, i quali condividono l'orientamento suggerito dal Consigliere dott. Francesco Rana.

Infine il Consigliere, dott. Francesco Rana, propone a questo Consesso di procedere, all'esito del complesso intervento di riassetto delle partecipate, laddove possibile, all'accorpamento delle società similari o complementari facendo emergere le motivazioni che sorreggono le scelte operate.

Interviene la dott.ssa Pasqua Rutigliani la quale esprime condivisione per quanto rappresentato dal Consigliere, dott. Francesco Rana, e ricorda che per i Distretti

Tecnologici si è proceduto alla costituzione delle partecipate per ambiti tematici o per aree di specializzazione territoriale scelti di concerto con la Regione Puglia e il MIUR.

Si procede dando lettura degli esiti della ricognizione riferiti a ogni Società Partecipate da questa Università e delle ulteriori informazioni acquisite di cui agli allegati alla relazione :

Società' in Controllo Pubblico con Partecipazione Diretta

- **Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico Scarl**

La società rispetta i parametri di cui all'art.20 del decreto Legislativo 175/2016 (T.U. in materia di società a partecipazione pubblica).Per completezza di informazione, si evidenzia che, essendo una società partecipata nella misura del 100% dall'Università e quindi a controllo pubblico, ha adeguato, in data 28.12.2016 , lo statuto alle prescrizioni di cui all'art. 26 del D.Lgs 175/2016.

In data 19 giugno 2017, si è altresì proceduto, alle modifiche degli artt. 3, 4 e 30 della società "oggetto sociale", approvate dal Consiglio di Amministrazione di questa Università- seduta del 28.06.2017. In data 29.03.2017 e 02.08.2017, è stata approvata, altresì, dal Consiglio di Amministrazione di questa Università, la trasformazione della società in fondazione ed il MIUR ha espresso parere favorevole sullo statuto della fondazione da costituirsi; è in corso la procedura per la trasformazione in fondazione.

Partecipazioni Indirette non di Controllo

- **H-BIO scarl –**

La società in controllo pubblico TECNOPOLIS detiene una quota pari all'0,5% del capitale nella società H-BIO scarl della quale l'Università detiene quote di partecipazione in via diretta. Pertanto, si rinvia per una illustrazione più completa a quanto di seguito riferito.

Partecipazioni Dirette non di Controllo

Distretti Tecnologici di cui all'art. 4, comma 8 del T.U. novellato

- **DARE SCARL – Distretto Agroalimentare Regionale**

La società consortile a responsabilità limitata presenta quale unica criticità un solo risultato di esercizio positivo nell'ultimo quinquennio. In merito, si ritiene di condividere l'opinione del rappresentante dell'Università nel Comitato tecnico scientifico della società, secondo cui *"com'è noto- l'esercitare la propria attività economica usufruendo della possibilità di avvalersi di fondi pubblici per la ricerca e il trasferimento tecnologico (che di solito sono erogati per la maggior parte delle volte a Stati di Avanzamento Lavori) determina la necessità contabile di registrare i costi sostenuti per effettuare tali Stati di Avanzamento Lavori in un esercizio e i ricavi corrispondenti (rinvenienti dall'ammissione a finanziamento dei SSAALL suddetti) nell'esercizio successivo. Tale sfasamento temporale delle registrazioni contabili non può non generare delle perdite – appunto- "tecniche" di bilancio che, però, non corrispondono a situazioni di difficoltà dell'equilibrio economico-finanziario della società, la quale, come si è detto, mai ha richiesto contributi in denaro ai propri soci"*

Militano a favore del mantenimento della partecipazione oltre le considerazioni generali in materia di distretti tecnologici di cui alla relazione illustrativa e che qui si abbiano per

riportate, i progetti di ricerca industriale e sviluppo nonché di alta formazione realizzati con il coinvolgimento dell'Università di Bari, di **seguito** riportati, con evidenti ricadute non solo economiche dirette ma anche indirette incidendo le stesse sulla valutazione delle attività di ricerca e terza missione dell'Università e quindi sulle erogazioni ministeriali di cui al F.F.O.

Le attività svolte dal distretto peraltro se internalizzate non riuscirebbero a garantire, con la medesima efficacia, la contaminazione dei saperi, l'implementazione della fiducia fra mondo accademico e mondo delle imprese che costituisce la ragione di fondo della costituzione dei distretti tecnologici soprattutto nelle regioni meridionali, nell'ambito delle quali si registrano maggiori difficoltà nella costruzione di un sistema integrato territoriale dell'innovazione.

Il distretto è coinvolto nei seguenti progetti in fieri:

“Innovation in personalised Nutrition through Cluster cooperation in the Silver economy — INCluSilver” (H2020-INNOSUP-2016-2017) – Periodo: 01.03.2017 – 29.02.2020;

“TRANS-national Collaboration Empowering Key European Industries — TRACE-KEI” (COS-CLUSTER-2015-3-02) – Periodo: 16.11.2016 – 15.11.2018;

“Take-off for sustainable supply of woody biomass from agrarian pruning and plantation removal — uP_running” (H2020-LCE-2014-2015) – Periodo: 01.04.2016 – 31.05.2019;

“Cluster Development Med — CLUSDEV MED” (H2020-MSCA-RISE-2014) – Periodo: 01.06.2015 – 31.05.2019.

- **DITNE SCARL – Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Società Consortile a Responsabilità Limitata**

La società consortile a responsabilità limitata presenta quale unica criticità un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. Tale dato non si ritiene costituisca una criticità rilevante in considerazione della connotazione come distretto tecnologico della società. Infatti la numerosità dei componenti negli organi di governance è scaturigine della opportunità di garantire la compresenza delle diverse componenti pubbliche e private nella definizione delle progettualità da promuovere, mentre il numero dei dipendenti della società è conseguenza della possibilità di impiegare risorse umane interne ai propri soci, per lo svolgimento delle fasi di realizzazione dei progetti. Va peraltro evidenziato che non è previsto alcun compenso per gli amministratori della detta società.

La società ha, in data 26.9 u.s., comunicato, su richiesta dell'Ufficio “ che non ci sono progetti in corso con MIUR, Regione, U.E”.

L'Avviso lanciato, in data 13 luglio u.s., dal MIUR, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020, fra le quali è da annoverarsi l'area Energia, induce comunque a ritenere strategico il mantenimento della partecipazione.

Va peraltro evidenziato che studi di settore evidenziano che *“il settore “Smart Energy” identifica, un ambito applicativo molto ampio, frutto di un approccio differente alle metodologie di generazione, distribuzione, stoccaggio e gestione dell'energia. Tale approccio, guidato dalla necessità di apportare nuove soluzioni alle problematiche ambientali ed energetiche, si declina in applicazioni tecnologiche innovative come ad esempio le reti intelligenti (smart grids), gli edifici intelligenti (smart buildings), le città intelligenti (smart cities) e i veicoli intelligenti (smart mobility). Numerose tecnologie innovative stanno abbandonando la fase progettuale di test nei laboratori di ricerca (fase embrionale) e stanno raggiungendo uno stadio più evoluto nei mercati finali trasformandosi in tal modo in nuove opportunità di business per tutta la filiera dell'energia “smart”.*

Nonostante il forte potenziale, si prospetta un contesto energetico caratterizzato ed

influenzato da tecnologie che si trovano in stadi diversi del proprio ciclo di sviluppo. Questo fattore, aggiunto ad alcuni punti di debolezza (come la mancanza di standard condivisi, la necessità di un contesto normativo organico e una scarsa consapevolezza dei consumatori circa il valore aggiunto che le nuove soluzioni potrebbero apportare) rappresenta al momento un freno alla creazione di valore nel dominio delle Smart Energy.

Per quanto riguarda l'Italia, come dichiarato nel Piano Strategico Nazionale dell'Energia, si prevede che l'intero sistema energetico possa trarre un significativo vantaggio dalle soluzioni intelligenti e giocare un ruolo fondamentale nel migliorare la competitività attraverso un'importante riforma strutturale per il Paese. Si prospetta, quindi, una crescita influenzata fortemente dal livello dell'intensità competitiva, dalle politiche di regolamentazione, dallo sviluppo delle infrastrutture nazionali e dalla presenza di standard condivisi. Le priorità dei mercati locali, inoltre, potranno realisticamente creare nuove nicchie ed opportunità di mercato. Tuttavia, ad oggi la filiera risulta ancora altamente frammentata in quasi tutti i paesi avanzati e le soluzioni Smart Grid richiedono, quindi, una piena integrazione di prodotti, tecnologie e servizi. I diversi attori dovrebbero, dunque, perseguire una maggiore integrazione a livello industriale e di ricerca rivalutando il proprio business model, attuando partnership, focalizzandosi su attività di trasferimento tecnologico e sfruttando le opportunità di M&A (fusioni e acquisizioni).

In tale contesto si inserisce l'attività di ricerca del DITNE (Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia) che nell'ambito del PON Ricerca & Competitività 2007-2013, gestito dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dal Ministero per lo Sviluppo Economico, ha ottenuto il finanziamento anche del progetto Smart Energy Boxes (Ricerca e sviluppo di sistemi per la produzione efficiente, la gestione e l'accumulo di energia elettrica e termica, integrati e interconnessi in un virtual power plant) il cui obiettivo principale è quello di sperimentare e validare nel settore energia nuove tecnologie, nuovi sistemi di produzione e nuove logiche di controllo, in ottica di generazione distribuita, per il soddisfacimento della domanda energetica di complessi di medie dimensioni." (cfr riferimento Seminario " L'opportunità Smart Energy per l'industria italiana - Scenario globale tecnologico, brevettuale e trasferimento tecnologico " sede Roma - a cura di Confindustria -)

La dismissione della partecipazione risulterebbe pertanto disarmonica rispetto ad una strategia nazionale e regionale che ravvede nel distretto di cui trattasi un'opportunità per il vantaggio competitivo dell'intero Paese.

- **DHITECH SCARL – Distretto Tecnologico High Tech**

La società rispetta tutti i parametri di cui all'art. 20 del T.U. Risulta che siano in corso i seguenti progetti:

Acronimo Ente finanziatore Avviso/Bando - Periodo di svolgimento

NANOAPULIA	Regione Puglia	Avviso Pubblico Cluster Tecnologici Regionali per l'innovazione -- Regione Puglia AD 399 del 28/07/2014 e ss.mm.ii..	01/12/2015 – 18/11/2017
ElecOPteR	UE	H2020 - ERC-2017-PoC	01/10/2017 – 30/04/2019
ADMIRE	UE	H2020 - ERC-2017-PoC	01/11/2017 – 31/05/2019

È inoltre in corso di contrattualizzazione il Progetto "FONTANAPULIA", presentato nell'ambito dell'Avviso pubblico "INNONETWORK" della Regione Puglia, approvato con A.D. n.498 del 19/12/2016 e A.D. n.16 del 23/02/2017, che si è posizionato al primo posto della graduatoria provvisoria di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 92 del 17/07/2017. Inizio previsto 01/01/2018 - Durata prevista: 18 mesi

In data 26 settembre 2017, è pervenuto invito a proporre proposte da candidare in riscontro all'Avviso MIUR 1735/2017 già citato.

A sostegno del mantenimento della partecipazioni militano altresì le considerazioni espresse in generale con riferimento ai distretti tecnologici nella relazione illustrativa e che qui abbiasi per riportate.

- **DTA Scarl – Distretto tecnologico aerospaziale**

La società rispetta tutti i parametri di cui all'art. 20 del T.U. Risulta che siano in corso i seguenti progetti:

- Attività su progetti di ricerca supportati da strumenti regionali

Titolo progetto	Partner	Data Inizio	Data Fine
"TAKE OFF – Test and Knowledge-based Environment for Operations, Flight and Facility. Ricerca e sviluppo di un sistema innovativo per l'acquisizione, elaborazione e presentazione dati/risultati delle prove di volo su velivoli GA e UAV basato su tecniche di Data Fusion in ambiente Cloud". Partner: Aeroporti di Puglia (capofila), Altran Italia, CNR ISSIA di Bari, EKA srl, Enginsoft, Sitael, Università del Salento		01/12/2015	18/11/2017

Attività su progetti di ricerca e formazione supportati da strumenti nazionali

Titolo progetto e partner	Data Inizio	Data Fine
Materiali e Strutture in composito per velivoli leggeri, UAV ed applicazioni motoristiche (MASTCO);	01/07/2013	30/09/2017

Attuatore: DTA scarl in ATS con Blackshape Partner: ALENIA Aermacchi (lead partner), GSE; Università del Salento Periodo di attuazione: 2014 – 2017		
Difetti, danneggiamenti e tecniche di riparazione nei processi produttivi di grandi strutture in composito (DITECO); Attuatore: DTA scarl Partner: ALENIA Aermacchi (lead partner), Alenia Aermacchi, Politecnico di Bari, ENEA, Consorzio Cetma, CNR, Salver, GSE, Enginsoft, Università del Salento Periodo di attuazione: 2014 – 2017	01/07/2013	30/09/2017
Strutture Portanti Innovative Aeronautiche (SPIA); Attuatore: DTA scarl Partner: ALENIA Aermacchi (lead partner), Politecnico di Bari, Consorzio Cetma, Salver, Enginsoft, Università del Salento, Avio Periodo di attuazione: 2014 – 2017	01/07/2013	30/09/2017
Tecnologie Produttive per Leghe di Alluminio ed al Titanio (TEMA): Attuatore: DTA scarl GE AVIO SpA (lead partner), Università del Salento, Politecnico di Bari, Consorzio CETMA, ENEA Periodo di attuazione: 2014 – 2017	01/07/2013	30/09/2017
Tecnologie dei sensori e dei sistemi microelettronici per Health Monitoring nel settore aeronautico e spaziale; (SMEA); attuatore: DTA in ATS con CNR e SYSMAN Partner: Consorzio Optel (lead partner), GE AVIO, Università del Salento. Periodo di attuazione: 2013 – 2017	In attesa di decreto	In attesa di decreto
modelli e sistemi integrati per structure, engine e aircraft management (APULIA SPACE); attuatore: DTA in ATS con GAP, ALTA e IMT Planetek (lead partner), Politecnico di Bari, ENEA, CNR, Università di Bari, Enginsoft, Università del Salento, Sitael. Periodo di attuazione: 2013 – 2016	01/07/2013	31/12/2016
Metodologie avanzate di ispezione e controllo dei processi produttivi di strutture complesse in composito (MAIPCO); Attuatore: DTA scarl in ATS con CMC Agusta Westland (lead partner), Alenia Aermacchi, Consorzio CETMA, Enginsoft, Università del Salento Periodo di attuazione: 2014 – 2017	01/07/2013	30/09/2017
Tecnologie Produttive e Manutentive applicate ai Propulsori Aeronautici (MEA): Attuatore: DTA scarl Partner: GE Avio (lead partner), Università del Salento, Politecnico di Bari, CNR	01/07/2013	30/09/2017

Periodo di attuazione: 2014 – 2017		
------------------------------------	--	--

Attività su progetti di ricerca supportati da strumenti comunitari

Titolo progetto e partner	Data Inizio	Data Fine
Trustworthy model-aware Analytics Data platform (TOREADOR) Attuatore: CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA (CINI) Partner: ENGINEERING - INGEGNERIA INFORMATICA SPA (ENG); SAP SE (SAP); THE CITY UNIVERSITY (CITY); Lightsource Renewable Energy Holdings Limited (LIGHT); TAIGER SPAIN SL (TAIGER); ATOS SPAIN SA (ATOS), BIRD & BIRD LLP (B&B); DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C. A R.L. (DTA); JOT INTERNET MEDIA ESPAÑA SL (JOT).	01/07/2013	30/09/2017
SPACEWAVE - Clusters waving the flag to the internationalisation of European SMEs taking advantage of the cross-sectoral dimension of Earth observation for Blue Growth market Attuatore: AEROSPACE VALLEY Partner: PÔLE MER MÉDITERRANÉE (PMM-TVT); Marine South East (MSE); DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE (DTA) Periodo di attuazione: 2014 – 2017	01/01/2018	31/03/2019

• **MEDIS scrl - Distretto mecatronico regionale della Puglia**

La società registra un fatturato medio inferiore a 500.000 (393.912,00) e un numero di amministratori (4) superiore a quello dei dipendenti (3). Come già evidenziato, con riferimento ad altri distretti tecnologici, tali dati vanno letti alla luce della configurazione di distretto tecnologico della società. Il numero dei dipendenti come già detto è conseguenza della possibilità di potersi avvalere, per lo svolgimento delle attività previste nei progetti di ricerca, delle risorse umane dipendenti dei soci. Il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione rispecchia le diverse componenti pubbliche e private che garantiscono al distretto di assolvere alla sua mission istituzionale. Il valore del fatturato non sembra un parametro adeguato a valutare il volume delle attività di ricerca industriale e sviluppo competitivo, nonché di alta formazione svolte per promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio pugliese e del Paese.

Militano a favore del mantenimento della partecipazione oltre le considerazioni generali in materia di distretti tecnologici di cui alla relazione illustrativa e che qui si abbiano per riportate, i progetti realizzati con il coinvolgimento dell'Università di Bari, di seguito riportati, con evidenti ricadute non solo economiche dirette ma anche indirette incidendo le stesse sulla valutazione delle attività di ricerca e terza missione dell'Università e quindi sulle erogazioni ministeriali di cui al F.F.O..

PROGETTI FINANZIATI PARTECIPATI DA MEDIS -

PROGETTI FINANZIATI PARTECIPATI DA MEDIS	DATA INIZIO	DATA TERMINE
<p>MIUR: PON01_2238 (EURO6) Progetto di Ricerca: Elettronica di controllo, sistema d'iniezione, strategie di combustione, sensoristica e tecnologie di processo innovativi per motori diesel a basse emissioni inquinanti (durata mesi 51) Progetto di Formazione: Qualificazione avanzata di n. 8 laureati e n. 12 diplomati in materie scientifiche per lo sviluppo, progettazione e sperimentazione di componenti meccatroniche nei settori automotive e mezzi di produzione (durata mesi 25) Costo totale Progetto previsto da Decreto di Concessione delle Agevolazioni: € 21.512.562,93 di cui RI&SS: € 20.121.982,93 FO: € 1.390.580,00 UNIBA: € 985.360,00 (Tot. Costi previsti da Decreto di Concessione delle Agevolazioni)</p>	<p>RI&SS: 01/01/2011 FO: 01/10/2012</p>	<p>RI&SS: 30/03/2015 FO: 30/11/2014</p>
<p>MIUR: PON02_00675 - Progetto PON02_00576_3333585 (MASSIME) Progetto di Ricerca: Sistemi di sicurezza meccatroniche innovativi (cablati e wireless) per applicazioni ferroviarie, aerospaziali e robotiche (durata mesi 48) Progetto di Formazione: Qualificazione avanzata di n. 10 laureati magistrali e n. 10 diplomati in materie scientifiche per: sviluppo, progettazione e sperimentazione di sistemi di sicurezza meccatroniche innovativi per applicazioni ferroviarie, aerospaziali e robotiche (durata mesi 40) Costo totale Progetto previsto da Decreto di Concessione delle Agevolazioni: € 23.193.981,00 di cui RI&SS: € 21.874.161,00 FO: € 1.319.820,00 UNIBA: € 1.211.065,00 (Tot. Costi previsti da Decreto di Concessione delle Agevolazioni)</p>	<p>RI&SS: 01/01/2012 FO: 01/09/2012</p>	<p>RI&SS: 31/12/2015 FO: 31/12/2015</p>
<p>MIUR: PON02_00675 - Progetto PON02_00576_3329762 (AMIDERHA) Progetto di Ricerca: Sistemi avanzati mini-invasivi di diagnosi e radioterapia (durata mesi 45) Progetto di Formazione: Qualificazione avanzata di n. 12 laureati e n. 8 diplomati in materie scientifiche per lo sviluppo, progettazione e sperimentazione di sistemi di elaborazione dei segnali e diagnostica intelligente nel settore biomedicale (durata mesi 39) Costo totale Progetto previsto da Decreto di Concessione delle Agevolazioni: €</p>	<p>RI&SS: 02/04/2012 FO: 01/10/2012</p>	<p>RI&SS: 31/12/2015 FO: 31/12/2015</p>

19.654.600,00 di cui RI&SS: € 18.458.400,00 FO: € 1.196.200,00 UNIBA: € 2.501.700,00 (Tot. Costi previsti da Decreto di Concessione delle Agevolazioni)		
MIUR: PON02_00675 – Progetto PON02_00576_3333604 (INNOVHEAD) Progetto di Ricerca: Tecnologie innovative per riduzione emissioni, consumi e costi operativi di motori heavy duty (durata 44 mesi) Progetto di Formazione: Qualificazione avanzata di n. 8 laureati magistrali per lo sviluppo, progettazione e sperimentazione di componenti meccatronici nel settore powertrain (durata mesi 32) Costo totale Progetto previsto da Decreto di Concessione delle Agevolazioni: € 7.809.649,50 di cui RI&SS: € 7.175.109,50 FO: € 634.540,00 UNIBA: € 1.248.110,00 (Tot. Costi previsti da Decreto di Concessione delle Agevolazioni)	RI&SS: 02/05/2012 FO: 01/05/2013	RI&SS: 31/12/2015 FO: 31/12/2015
UE: I4MS "Feasibility for Regional Digital Manufacturing Innovation Hubs" [Apulia CPS/IoT Hub for Regional Digital Manufacturing SME's - Apulia Manufacturing RDMI Hub] Costo totale Progetto: € 50.000,00 UNIBA: -	01/09/2016	31/05/2016
REGIONE PUGLIA: POR PUGLIA FESR 2014-2020 (Titolo II – Capo 1, Contratto di Programma) [Sistema SCR Ottimizzato e Avanzato per motori di nuova generazione in sigla "O_S_C_A_R"] (Deliberazione Giunta Regionale 08/08/2017) Durata mesi 36 Costo totale Progetto: € 13.346.464,00 UNIBA: in corso di definizione	04/09/2017	04/09/2020

- **H- BIO Puglia S.c.r.l. Distretto tecnologico**

La società non ha fatturato non presenta risultati di esercizio positivi e ha un numero di dipendenti uguale a 0

La giustificazione di tali risultati rispetto alle potenzialità del distretto che ne hanno motivato la costituzione a livello nazionale, regionale e di singoli soci, deducibili dalla documentazione rinvenibile anche nei siti della Regione Puglia e dell'ARTI Puglia, sono tracciate nella nota inviata dal suo Presidente che si ritiene opportuno trascrivere *"... al momento della costituzione del Distretto, i Soci decisero di non definire una quota annuale di partecipazione al Consorzio H-BIO a carico di tutti i Soci per alimentare le spese di gestione del Distretto ma di fare ricorso ad overheads da applicare ai progetti presentati, qualora approvati, in modo tale da fare gravare i costi di esercizio sui beneficiari dei finanziamenti.*

E' stato presentato il Progetto di fattibilità e, a seguito della sua approvazione, il Distretto è stato invitato a presentare Progetti di R&D, PON, per un valore di circa 15

milioni di euro, cosa che è stata fatta.

Conosci benissimo le vicende ed i difficili momenti MIUR che ci hanno visti coinvolti con le diverse ripresentazioni dei 3 progetti PON.

Ad agosto 2016, a seguito della valutazione di MPS, Capital Service, banca incaricata della valutazione economica dei 3 progetti, ottemperando alle richieste del MIUR è stata ceduta la quota di capitale sociale posseduta da "Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo – ISBEM - S.C.P.A." ad uniba.

A seguito della trasmissione al MIUR e ad MPS Capital Service della documentazione relativa, MPS ha "formalmente" concluso la istruttoria ex-ante con esito positivo per i 3 progetti presentati.

Il MIUR a quel punto, a causa delle diverse vicende interne e della sostituzione dei dirigenti preposti al PON ha deciso di sottoporre i 3 progetti, che avevano peraltro già ricevuto valutazione scientifica positiva, a nuova valutazione inviandoli al Panel Scienze della vita a novembre 2016.

Il Panel ha impiegato un ampio lasso di tempo a reperire ETS disponibili per le valutazioni e ha quindi affidato gli incarichi a metà del mese di dicembre 2016, dando agli ETS 30 giorni di tempo per la valutazione .

Gli esiti dell'iter istruttorio da parte degli ETS sono stati caricati sul sistema SIRIO rispettivamente in data :

- 03-02-2017 per il progetto PON03PE_00232_3
- 31-03-2017 per il progetto PON03PE_00232_2
- 02-05-2017 per il progetto PON03PE_00232_1

I tre progetti hanno nuovamente ottenuto valutazione POSITIVA.

A questo punto la procedura richiede, prima della emanazione del Decreto di concessione del finanziamento (15 milioni circa dei quali, a diverso titolo, circa 5 a unità di Bari), la valutazione ex-post da parte della banca.

Purtroppo in data 26/1/2017 è scaduta la convenzione banche /MIUR per cui MPS non era più abilitata a fare la valutazione ex-post.

Il MIUR ha identificato, mediante gara CONSIP, in INVITALIA il nuovo soggetto abilitato a fare tali valutazioni. Il Contratto tra MIUR ed INVITALIA è stato perfezionato a fine luglio 2017 ed ora INVITALIA, che ha già ricevuto i 3 Progetti di H-BIO sta completando la messa a punto, di concerto con il MIUR, dei FORMAT per l'analisi ex-post.

Il dott Gallo di INVITALIA, da me sentito 2 giorni fa, mi ha confermato che loro contano di essere operativi sui progetti dalla prossima settimana e, se non incontrano intoppi, di poter in tempi rapidi completare l'iter dei progetti loro affidati seguendo l'ordine di priorità indicato dal MIUR. La dottssa Nardelli del MIUR, da me sentita più volte, mi ha confermato di aver trasmesso già da giugno a INVITALIA, con indicazione di urgenza, i progetti del Distretto.

Questo lo stato dell'arte."

Il mantenimento della partecipazione risulterebbe pertanto motivato dalla necessità di salvaguardare l'impegno profuso dai ricercatori degli enti pubblici di ricerca e delle imprese, per elaborare progetti di ricerca industriale e alta formazione connessa che risultano essere stati valutati positivamente da referi esterni e che certamente avranno all'esito della loro realizzazione una ricaduta in termini di crescita dei livelli quantitativi e qualitativi dell'occupazione di giovani talenti e di competitività, non solo delle imprese coinvolte, ma anche delle imprese che gravitano nell'ambito tematico di riferimento e che dimostrano ancora scarsa capacità di coinvolgimento diretto nelle attività di ricerca e sviluppo precompetitivo. Si richiamano altresì le ulteriori motivazioni a sostegno dei distretti tecnologici già precedentemente esplicitate e che qui abbiasi per riportate.

Laboratori pubblico privati di cui all'art.4 comma 8

- **SILAB-DAISY - Service Innovation Laboratory by Daisy S.c a r.l.**

La Società, come si evince da espressa previsione dello Statuto, si configura come organismo di ricerca di cui all'art. 4, comma 8, del T.U. novellato. A norma dell'art. 26, comma 12 ter "12-ter. Per le società di cui all'articolo 4, comma 8, le disposizioni dell'articolo 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione."

La Società risulta costituita con atto sottoscritto in data 11 aprile 2013 per dare attuazione ai progetti "Digital Service Ecosystem" e "Digital Service Education" finanziati a valere sull' all'Avviso del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività " 2007-2013 per le Regioni della Convergenza, Titolo III ed è stata riconosciuta dal MIUR come nuova aggregazione di tipo Laboratorio Pubblico Privato.

Ciò nonostante non può non rilevarsi che, allo stato la società non rispetta i parametri previsti dall'art. 20 citato.

La società ha comunque evidenziato che I costi di gestione di Silab Daisy Scrl attualmente sono pari a € 1.500,00/anno, ovvero, il compenso del Sindaco Unico. La sede è offerta gratuitamente dal Socio Sincon Srl e l'amministratore Unico non percepisce alcun compenso.

Attualmente SILAB-Daisy Scrl è capofila, dei già citati progetti "Digital Service Ecosystem – Digital Service Education" (DSE), approvati con Decreto di concessione n. 000920 del 29/04/2015. I costi riconosciuti ammissibili all'Università degli Studi di Bari sono:

Progetto di Ricerca: € 89.242,14 per Ricerca Industriale finanziata all'80%; € 25.000,00 per Sviluppo Sperimentale finanziato all'80%; Progetto di Formazione: € 443.846,66 finanziato al 100%.

Il progetto è stato avviato in data 24/07/2017 e terminerà il 31/03/2018. .

SILAB DAISY Scrl è coinvolta nel Progetto "DSE" PON 03 PE_00136. Inizio attività 01/11/2013 – Fine attività 31/03/2018.

GAL Gruppi di azione Locale art.4 comma 6

Per quanto attiene i Gruppi di azione Locale, va in via generale evidenziato che l'art. 4, comma 6, del T.U. fa salva "la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014." L'art. 26, comma 7 dello stesso T.U. recita che "Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997."

Si è pertanto ritenuto non solo di procedere alla ricognizione delle partecipazioni detenute in tale categoria di società, in quanto prevista anche per le società di cui è ammessa la costituzione ai sensi del citato art. 4, ma di richiedere e/o accertare se avessero progetti in corso di realizzazione, acquisendo le informazioni di seguito specificate con riferimento a ciascun Gal partecipato.

1. GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine" S.c. a r.l.:

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

- 2. GAL Alto Salento S.c.a.r.l.:**
con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.
- 3. GAL Colline Joniche S.c.a.r.l.:**
non risulta inserito nella delibera n. 1447 del 21 settembre 2017 della Giunta della Regione Puglia. Sono in corso verifiche circa la concessione di finanziamenti in quanto il GAL in esame non risulta inserito.
- 4. GAL Conca Barese S.c.m. a r.l. in liquidazione**
- 5. GAL Nuovo Fior di Olivi S.c.a.r.l.:**
con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.
- 6. GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.:**
con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.
- 7. GAL Murgia Più' S.c.a.r.l.:**
con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.
- 8. GAL Piana del Tavoliere S.c.a.r.l.:**
il CdA del Gal, non essendo stato rifinanziato il programma di sviluppo, ha deliberato la convocazione di Assemblea Straordinaria dei Soci per la messa in liquidazione della società stessa.
- 9. GAL Sud - Est Barese S.c.m. a r.l.:**
con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.
- 10. GAL Terra d'Otranto S.c.r.l.:**
il Programma di Sviluppo Locale (PSL) del GAL Terra d'Otranto, finanziato dal programma Leader Regione Puglia 2007-2013, ha avuto inizio in data 15/10/2010 e si è concluso il 31/12/2015.
- 11. GAL Terra dei Messapi S.c.a r.l.:**
con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.
- 12. GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.:**

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

13. GAL Terre di Murgia S.c. a r.l.:

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

14. GAL Valle d'Itria S.c.a r.l.:

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale. L'amministratore ha comunque dichiarato che presso il GAL VALLE D'ITRIA non vi è alcun progetto finanziato da MIUR, REGIONE E UE.

15. Gal Valle della Cupa N.S. - S.R.L.:

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

SPIN OFF

1. ALTAIR costituita nel 2010

La società ha un numero di dipendenti (5) uguale a quello degli amministratori, presenta risultati di esercizio 4/5 positivi ed un fatturato medio inferiore a €500.000.

I risultati conseguiti non sembrano porre in rischio l'investimento. Il fatturato va letto alla luce della particolare congiuntura economica e della circostanza che la spin off opera nell'ambito dell'archeologia/ patrimonio culturale, che costituisce allo stato un driver di sviluppo territoriale di esponenziale interesse. Al.T.A.I.R. s.r.l. allo stato attuale ha vinto, per il bando 'In Puglia 365- Estate', due progetti denominati 'Rocks & Bike' e 'Discovering & bike'. Il bando è stato indetto dall'Agenzia regionale per il turismo Pugliapromozione su accordo col dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio. I due contratti sono stati sottoscritti in data 24.08.2017 mentre i due progetti sono stati avviati rispettivamente in data 26 agosto 2017 e 9 settembre 2017. Entrambi i progetti termineranno in data 01 ottobre 2017.

2. ARCOGEM S.r.l. costituita il 2008

La società non ha dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a € 500.000 e solo 2/5 risultati di esercizio positivi.

3. BIOFORDRUG S.r.l. costituita il 2011

La società ha un numero di dipendenti (8) superiore a quello degli amministratori, un fatturato medio inferiore a 500.000 e risultati di esercizio 4/5 positivi. Militano a favore del mantenimento il numero di dipendenti e la circostanza che non si registrino perdite ricorrenti. L'ambito di riferimento (chimico/farmaceutico) richiede peraltro tempi medio lunghi per lo sviluppo di prodotti pronti per il mercato.

La Biofordrug srl alla data odierna è impegnata in attività di ricerca nell'ambito di progetti finanziati:

- dalla regione Puglia: Cluster Tecnologici Regionali 2014-2020 Codice progetto I4W9R64 titolo "PRE.C.I.O.U.S." Nov 2015-Nov 2017
- dalla regione Puglia: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 INNONETWORK Codice progetto H6GG787 Titolo "Si'-CARE" Nov 2017-Dic 2018
- dal MISE: PON-MISE Horizon 2020 FCS Codice progetto F/050013/01-03/X32 titolo "Progettazione e prototipazione di un kit innovativo per la diagnosi precoce e non invasiva della celiachia mediante marcatori genetici" Lug 2017-Dic 2018
- dall'EU: Marie Curie FP7 Titolo progetto D3i4AD Sett 2014-Sett 2018

4. BROWSER S.r.l. costituita il 2016

Per le società spin off la razionalizzazione opera a decorrere dal 5° anno dopo la costituzione.

Al momento non ci sono progetti finanziati da MIUR, Regione e UE.

5. DABIMUS S.r.l. costituita il 2010

La società non ha dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a €500.000 e 4/5 risultati di esercizio positivi.

6. DATA QUALITY S.r.l. costituita il 2010 (IN LIQUIDAZIONE)

7. EN.SU. S.r.l. costituita il 2010

La società ha un solo dipendente e 5 amministratori, ha un fatturato medio inferiore a €500.000 e 3/5 risultati di esercizio positivi.

Environmental Surveys (ENSU) è coinvolta in due progetti finanziati dalla Regione Puglia:

- *Progetto START "SisTemi di rApid mapping e contRollo del Territorio costiero e marino". "Aiuti a Sostegno Cluster Tecnologici Regionali" Periodo: Novembre 2015 - Marzo 2018*

- *Progetto SAGAcE "Sistema Avanzato di monitoraGgio AmbiEntale".* Bando INNONETWORK - Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. *Periodo: Classifica provvisoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 del 20-7-2017, Determinazione del dirigente sezione ricerca innovazione e capacità istituzionale 17 luglio 2017, n. 92. Posizione 13 in graduatoria. Durata del progetto 18 mesi.*

È vincitrice di un Dottorato Industriale finanziato dal MIUR:

- Progetto MICIA – Modellazione dell'inondazione costiera e della vulnerabilità da variazioni del livello del mare. Periodo: Marzo 2017 – Marzo 2020

Ha presentato proposta per altro Dottorato Industriale finanziato dal MIUR:

- Progetto BERMA – Beach ERosion Mechanism Analysis: studio della dinamica sedimentaria lungo le spiagge pugliesi con approcci multidisciplinari. Periodo (a seconda dell'eventuale aggiudicazione) : Anno 2018 – Anno 2021

8. EXITEAM S.r.l. costituita il 2010

La società non ha dipendenti e 7 amministratori, ha un fatturato medio inferiore a €500.000 e 2/5 risultati di esercizio positivi.

9. FIND S.r.l. costituita il 2013

Per le società spin off la razionalizzazione opera a decorrere dal 5° anno dopo la costituzione. Non può comunque non rilevarsi che la società non solo registra un fatturato inferiore a € 500.000, ma ha un numero di amministratori (5) superiore a quello dei dipendenti (2) e 2/4 risultati di esercizio positivi.

Allo stato attuale, lo spinoff FIND srl ha in essere un finanziamento della Regione Puglia (Atto Dirigenziale n. 501 del 18/11/2015 della Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione) nell'ambito del Progetto *Tecnologie Abilitanti per Produzioni Agroalimentari Sicure e Sostenibili* (TAPASS), capofila Bonassisa e codice pratica PELM994, presentato al Bando "Aiuti a Sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali".

La scadenza del progetto era prevista per il 1 novembre 2017, ma la Regione Puglia ha concesso una proroga che posticipa il termine del progetto al 31/03/2018.

Lo spinoff Find srl risulta coinvolto, sempre in qualità di partner, anche per il Bando Innonetwork della Regione Puglia (non ancora ufficialmente avviato). Nello specifico, il progetto è denominato con l'acronimo ALTIS e risulta posizionato al 19° posto della graduatoria provvisoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 del 20-7-2017.

10. FOR.REST.MED. S.r.l. costituita il 2008

La società ha un solo dipendente e 3 amministratori, ha un fatturato medio inferiore a € 500.000 e 4/5 risultati di esercizio positivi.

I principali contratti dello spin off For.Rest.Med. srl sono di seguito elencati:

- Progetto Qualigouv (Programma MED 2007-2013), rivolto a migliorare la governance e la qualità della gestione delle foreste nelle aree protette mediterranee. Il contratto è stato stipulato con la Provincia di Taranto il 24 luglio 2009. L'attività si è conclusa nel 2014.

- Redazione del Piano delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, per il quinquennio 2014-2018 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Il contratto è stato stipulato il 23 giugno del 2014 con l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, a seguito di una indagine di mercato effettuata dallo stesso Ente. L'attività si è conclusa nel 2016.

- Servizio di supporto tecnico, in materia di gestione forestale a favore delle strutture interne dell'A.R.I.F., e di affiancamento a esse nello svolgimento delle attività di progettazione, connesse e consequenziali svolte dall'A.R.I.F., relativamente alla Misura 2.2.6 del PSR Puglia 2007-2013. Il contratto è stato stipulato con l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali della Regione Puglia (A.R.I.F.) il 25 settembre 2014 ed è attualmente in fase di svolgimento.

- Servizio di progettazione esecutiva, relativa agli interventi selvicolturali e costruttivi da realizzare in n. 4 boschi del complesso forestale regionale "Coppe d'Umbra e Monte Iacotenente" e in n. 8 boschi di quello "Manatecco e Tavole di Pietra", in attuazione della Misura 2.2.6 del P.S.R. Puglia 2007-2013. Il contratto è stato stipulato con l'A.R.I.F. il 13 agosto 2015 ed è attualmente in fase di svolgimento.

- Servizio per la predisposizione di un piano degli interventi conservativi e migliorativi delle strutture viarie, principali e secondarie, e di quelle edili presenti nei complessi forestali della Foresta Umbra, gestiti dall'A.R.I.F. Il contratto è stato stipulato con l'A.R.I.F. l'8 gennaio 2015.

L'attività è attualmente conclusa.

11. GEOPROSYS S.r.l. costituita il 2008

La società non ha dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a €500.000 e 4/5 risultati di esercizio positivi.

Lo Spin Off Geoprosys S.r.l. è stato beneficiario di un finanziamento Bando StartUp a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC) ai sensi del D.D. 436/Ric. del 13/03/2013 - Linea 1 - Big Data

Dal 1 maggio 2014 - 30 Aprile 2016

Progetto "IN.VI.SY.B.L.E. - INnovation Vlew SYstem for Better Local Environment"

Nell'ambito del Bando INNONETWORK - Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi è coinvolta quale consulente nel:

Progetto "SMART Water - Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della compatibilità ambientale ai fini di un'agricoltura sostenibile"

La Classifica provvisoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 del 20-7-2017, Determinazione del dirigente sezione ricerca innovazione e capacità istituzionale 17 luglio 2017, n. 92. Posizione 20 in graduatoria.

12. LENVIROS S.r.l. costituita il 2005

La società ha 8 dipendenti e 5/5 risultati di esercizio positivi, il fatturato medio è pari ad 372.245,67.

Lo spin off lenviros è coinvolto nei seguenti progetti regionali in qualità di partner:

- (2016-2018) "Il Mangiafanghi" codice V8MC3W4, Bando "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali 2014", iniziato in data 01/07/2016;

- (2017) "Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive", codice XMPYXR1, finanziato dalla Regione Puglia POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico "InnoNetwork", Graduatoria provvisoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 del 20-7-2017, Posizione 11 in graduatoria su 25 progetti finanziabili.

13. MED&FOOD C.Q.S. S.r.l. costituita il 28.12.2012

Per la società spin off la razionalizzazione opera a decorrere dal 5° anno dopo la costituzione. Non può comunque non rilevarsi che la società non solo registra un fatturato inferiore a € 500.000, ma ha registrato un solo risultato di esercizio positivo su 4 e ha 5 amministratori e nessun dipendente.

14. PLASMA SOLUTION S.r.l. costituita il 2004

Nonostante il numero di anni decorsi dall'avvio della società, non si rilevano dipendenti e si registra un fatturato inferiore a 500.000, sebbene non ci siano risultati di gestione negativi.

15. PROGESIT S.r.l. costituita il 2009 (IN LIQUIDAZIONE)

16. SER&PRACTICES S.r.l. costituita il 2006

La società ha 11 dipendenti e 5/5 risultati di esercizio positivi, il fatturato medio è pari ad €891.315,33.

Attualmente SER&Practices Srl è coinvolta nel Progetto "DSE" PON 03 PE_00136
Inizio attività: 01/11/2013
Fine attività: 31/03/2018

17. SINAGRI S.r.l. costituita il 16.4.2012

La società ha 0 dipendenti e 5 amministratori, 4/5 risultati di esercizio positivi, il fatturato medio è pari ad € 750.350.

Il Prof. Fucilli, Presidente di Sinagri S.r.l., telefonicamente, ha comunicato che la società Sinagri è impegnata nei seguenti progetti:

- REGEROP (Programma di sviluppo rurale della Regione Puglia) in partenariato con altri soggetti (Sinagri è capofila) per un importo di circa 1.200.00,00 €
- Cluster regionale dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione per un importo di circa 1.200.00,00 € in partenariato con altri soggetti (Sinagri è capofila)
- Un progetto con il MIUR dal titolo "Biodiversità in rete" in partenariato con altri soggetti. L'importo è di circa di 800.00,00 € e Sinagri non è capofila.

Il Prof. Fucilli ha comunicato che la società ha partecipato anche a dei bandi regionali, la cui graduatoria non è ancora definitiva, ma che vede Sinagri in buona posizione.

Ha altresì trasmesso nota con indicazione di contratti di lavoro flessibili stipulati.

18. SYNCHIMIA S.r.l. costituita il 2008

Nonostante il numero di anni decorsi dall'avvio della società, non si rilevano dipendenti e si registrano un fatturato inferiore a 500.000 e 3/5 risultati di esercizio negativi.

Attualmente lo spin off SYNCHIMIA srl è impegnato in un subcontratto con l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) Sede Secondaria di Bari del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Roma) per attività di ricerca finalizzata alla caratterizzazione delle molecole DSF prodotte da ceppo CODIRo di *Xylella fastidiosa*, da svolgersi nell'ambito del progetto "PONTE- Pests Organisms Threatening Europe" (PONTE H2020). Data inizio: 9-12-2016; data termine:9-12-2018.

19. WELCOME S.r.l. costituita il 14.6. 2012

Non si rilevano dipendenti e si registrano un fatturato inferiore a 500.000 e 3/5 risultati di esercizio negativi.

In riscontro a quanto richiesto si comunica che Wel.Co.Me. SRL, spin off dell'Università di Bari, è attualmente coinvolta nel progetto "Inside the breath" - FSC 2007-2013 Ricerca. Avviso "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali" - Progetto cod. TAYDC02.

Determina Dirigenziale n. 456 del 18/11/2016. Regione Puglia - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

Tempi previsti di realizzazione: 18/11/2016 – 18/11/2018.

Distretti Produttivi**• Distretto Agroalimentare di Qualità Ionico Salentino scarl**

Risultati di esercizio positivi, fatturato e numero di dipendenti 0, amministratori 9.

Va comunque evidenziato che I parametri di valutazione previsti dalla norma non risultano pertinenti ai distretti produttivi, che, peraltro, hanno assunto la forma giuridica di associazione, fatta eccezione per la società di cui si tratta. Promossi con Legge regionale n.23 del 2007, i distretti produttivi costituiscono uno strumento di politica industriale di peculiare rilievo ai fini di promuovere l'innovazione, il branding in imprese, quali quelle che caratterizzano il sistema agroalimentare, per lo più di piccolissima dimensione e a carattere familiare. Rilevante si ritiene il coinvolgimento

in detti organismi associativi delle Università e dei Centri di ricerca, al fine di contribuire al superamento dello scollamento fra sistema della ricerca e sistema delle imprese che recenti studi individuano come punto di debolezza dell'area di specializzazione AGRIFOOD per la regione Puglia.

Altre Società Partecipate ai sensi dell'art.4 comma 2 lett A

- **Cittadella Mediterranea della Scienza scarl - data costituzione 2012**

La Società presenta un numero di amministratori (6) superiore a quello dei dipendenti, un fatturato medio inferiore a € 500.000 e $\frac{3}{4}$ risultati di esercizio positivi. Nonostante si riscontrino parametri non conformi alle prescrizioni normative, va valutata l'importanza strategica dell'attività svolta dalla società, per la promozione della cittadinanza scientifica che costituisce non soltanto un obiettivo ineludibile per l'Università, ma per ogni istituzione che voglia essere co-attore dello sviluppo economico e sociale del territorio. La sua specificità è rappresentata da oltre 14 Percorsi tematici dotati di exhibit interattivi con relativi Laboratori di approfondimento, attraverso i quali i Visitatori, accompagnati da esperti Animatori, possono direttamente sperimentare i vari fenomeni scientifici e, con il metodo del "Tocco e imparo", apprendere le dinamiche e i principi scientifici che sottendono alle varie esperienze,. L'interesse manifestato dalla Regione Puglia per le attività della società, manifestato, fin dalla fase di progetto propedeutico alla costituzione della società, con la messa a disposizione della sede, ma anche con l'inserimento della visita guidata nella Cittadella, nell'ambito del Progetto "Nel cuore della democrazia – Il Consiglio Regionale della Puglia si fa conoscere", induce a ritenere di poter promuovere nuove adesioni al progetto che anima la società, e quindi la sua trasformazione in fondazione coinvolgendo altri soggetti pubblici e privati.

- **Apuliabiotech scarl - data costituzione 2000**

In via preliminare, si evidenzia che la partecipazione dell'Università non è avvenuta con conferimento in denaro, ma attraverso l'impegno ad un apporto scientifico, che non è stato valorizzato economicamente e quindi tradotto in una quota del capitale sociale, ma con poteri di voto. Nello statuto si recita " *ai sensi dell'art.13 della Legge 705/85, alle Università sarà comunque assicurata la partecipazione paritaria, con un numero di voti pari alla somma dei voti spettanti agli altri soci. In caso di parità di voti espressi, prevale il voto del Presidente.*" Inoltre, l'Università di Bari, per espressa previsione statutaria, ha diritto a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e due consiglieri, mentre gli altri soci hanno diritto a nominare un Consigliere ogni tremilanovecento euro di capitale posseduto.

Accertato che la società ha un numero doppio di amministratori rispetto ai dipendenti (5), un fatturato inferiore ai 500.000 euro e n.3/5 risultati di esercizio positivi, che vi sono progetti in corso di seguito indicati e che quanto sopra premesso indurrebbe a ritenere tecnicamente impossibile un'alienazione della partecipazione, si ritiene di proporre una modifica dello statuto, volta a ridurre il numero degli amministratori ed a definire lo status del socio Università.

Titolo	Ambito	Enti di Ricerca	Anno di inizio	Termine		Valore Econom. a carico dell'impresa	Stato
Pivolo processi innovativi per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva nelle province di Bari e Foggia	PON Ricerca 2010 (MIUR)	Università Bari, Università Salento, CNR Lecce, Consorzio CARSO	2012	30/09/2015	€ 4.000,000,00	€ 240.000,00	In attesa di saldo finale
DIADOM	Cluster Tecnologici - POR - Puglia	Università Bari - DETO	01/12/2015	18/11/2017	€ 2.292.113,15	€ 262.932,50	In corso

• **CIASU SCARL - data costituzione 1995**

Premesso che l'Università partecipa direttamente alla società con esclusivo apporto di opera intellettuale ed indirettamente attraverso il Consorzio per l'Università di Bari, allo stato in liquidazione, si ritiene indispensabile, pur in presenza di un fatturato medio inferiore a 500.000, di 1 risultato di esercizio negativo su 5 e di un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, garantire la prosecuzione dei progetti in corso di realizzazione a titolarità della stessa società.

Risulta infatti la sussistenza dei seguenti progetti finanziati:

1) Convenzione MIUR finanziamento € 22.270.654,40- di cui spesi € 19.100.986,66 - inizio 5/8/98 scadenza 30/9/17, per la quale è stata già presentata al ministero istanza di proroga al 30/9/18.

2) Inserimento del CIASU nei finanziamenti previsti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia con l'assegnazione di risorse pari a € 3.000.000,00 per il "Recupero della infrastruttura universitaria CIASU per attività didattica e formativa". A dicembre 2017, dopo la presentazione del documento preliminare di progettazione, ci sarà la sottoscrizione della Convenzione. Da ultimo si è proceduto alla nomina del RUP su indicazione di codesta Università.

Sinteticamente si evidenzia che il Ciasu è inquadrabile tra le centrali di committenza; pertanto, vista la proroga al 30/09/2017 della scadenza per la conclusione del progetto per la realizzazione del Centro e la richiesta di ulteriore proroga al 30.9.2018 nonché l'assegnazione di un ulteriore finanziamento di € 3.000.000,00 a favore del Ciasu, per il completamento dell'investimento fasanese, la eventuale dismissione del CIASU, prima del collaudo dell'opera, appare non in linea con l'interesse pubblico generale e con quello dei soci pubblici del Consorzio che dovrebbe essere quello di non perdere il finanziamento concesso e consentire, tramite il CIASU, il completamento dell'opera.

La perdita di un finanziamento così importante non solo bloccherebbe definitivamente la possibilità di realizzare un'opera pubblica di primario interesse ma esporrebbe i soci alla revoca del finanziamento concesso con conseguente restituzione delle ingenti somme spese.

Al termine, dopo un'attenta disamina sulla stato di ogni singola Partecipata, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito a ciascuna di Esse,

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F.	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.		x
9.	ALBANO G.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipanti e convenzioni per la ricerca;
- VISTO il D.lgs n. 100 del 16.06.2017 contenente "*Diposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016 n 175*", recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- PRESO ATTO delle Linee di indirizzo per la Revisione Straordinaria delle partecipazioni di cui all'art.24, D.lgs n.175/2016 adottate con Deliberazione n.19/2017 dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie;
- VISTO lo *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2016;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute da questa Università;
- VISTA la propria delibera del 25.07.2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato .."*di approfondire l'argomento in*

- oggetto ad una prossima seduta del Consiglio di Amministrazione, previa valutazione dell'ulteriore materiale istruttorio richiesto...”;*
- VISTA la propria delibera del 19.09.2017 con la quale è stato deliberato, previa acquisizione di una proposta conclusiva sul previsto riordino, di tener conto della disamina delle ulteriori criticità, emerse nel corso della seduta, con l'ausilio della dott.ssa Pasqua Rutigliani, della Consigliera dott.ssa Loredana Napolitano, e del Notaio Marco Tatarano, e quali componenti della competente Commissione, del Consigliere dottor Francesco Rana, al fine di definire le azioni operative, gestionali e normative da perseguire relativamente al tema in oggetto, entro il termine del 30 settembre 2017;
- VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175;
- ACQUISITI i documenti allegati alla relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati del 19.09.2017;
- VISTO l'esito della ricognizione curata dalla Commissione costituita per la ricognizione e revisione straordinaria di tutte le partecipazioni di questa Università in società ed in altri soggetti, di cui all'art. 24 del D.lgs n. 175/2016, come risultante negli allegati a e b, dettagliati per ciascuna partecipazione detenuta;
- CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U., occorre individuare le partecipazioni da mantenere, o alienare o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione cui all'art. 20, commi 1 e 2;
- RITENUTO che le partecipazioni da alienare ovvero le misure di razionalizzazione da attuare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, il contenimento della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi istituzionali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con le deliberazioni del ed i risultati dallo stesso ottenuti giusta la deliberazione del 6,

- provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'at.24, c.2, T.U.;
- CONDIVISA la proposta suggerita dal Consigliere, dottor Francesco Rana, di procedere, all'esito del complesso intervento di riassetto delle partecipate e laddove possibile, all'accorpamento di quelle società similari o complementari facendo così emergere le motivazioni che sorreggono le scelte operate;
- CONDIVISA l'opportunità di utilizzare l'avviata procedura di accreditamento, quale strumento utile per la salvaguardia per numerosi enti, prestando attenzione alla rispondenza degli altri due requisiti previsti dalla normativa di riferimento (perdite di esercizi per 4 anni su 5 e numero amministratori superiore a quello dei dipendenti);
- UDITE le osservazioni tecniche e giuridiche illustrate dalla dott.ssa Pasqua Rutigliani, Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipanti e convenzioni per la ricerca, e dalla Consigliera, dott.ssa Loredana Napolitano, al fine della dettagliata disamina di ciascuna società partecipata la quale tiene conto di tutti i dati ed elementi acquisiti ai fini della migliore e ottimale valutazione di tutti gli enti partecipati.
- TENUTO CONTO di tutte le ulteriori informazioni acquisite anche in merito ai progetti di ricerca realizzati e in fieri;
- CONDIVISE le motivazioni, in ordine al mantenimento o alla razionalizzazione di ciascuna società partecipata, tenuto conto dei dati di cui alla ricognizione, ma anche dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata;
- TENUTO CONTO delle modifiche e/o integrazioni emerse nel corso del dibattito con l'astensione:
del Rettore (Prof. Antonio Uricchio) relativamente alla Società Partecipata MED & FOOD C.Q.S. S.r.l.;
- del Consigliere, prof. Stefano Bronzini, relativamente alle Società Partecipate DABIMUS s.R.L. e ALTAIR;
- della Consigliera, dott.ssa Loredana Napolitano relativamente alla Società Partecipata SYNCHIMIA S.r.l. e ARCOGEM S.r.l.,

DELIBERA

- di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da relazione e da allegati alla presente delibera a, b, e c;
- di approvare per le società di seguito indicate le appresso riportate misure di razionalizzazione, con indicazione delle motivazioni pure a fianco di ciascuna esplicitate:

Società' in controllo pubblico con partecipazione diretta

- **Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico Scarl**

Mantenimento della partecipata con trasformazione della società in fondazione per la seguente motivazione.

La società rispetta i parametri di cui all'art. 20 del T.U..

In data 29.03.2017 e 02.08.2017, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di questa Università la trasformazione della società in fondazione ed il MIUR ha espresso parere favorevole sullo statuto della fondazione da costituirsi. È in corso la procedura per la trasformazione in fondazione.

Partecipazioni indirette non di controllo

- **H-BIO scarl**

La società in controllo pubblico TECNOPOLIS scarl detiene una quota pari all'0,5% del capitale nella società H-BIO scarl della quale l'Università detiene quote di partecipazione in via diretta. Pertanto, si rinvia per una illustrazione più completa a quanto di seguito riferito.

Partecipazioni dirette non di controllo**Distretti Tecnologici di cui all'art. 4 comma 8 del T.U. novellato**

- **DARE SCARL**

Mantenimento della partecipata con contenimento dei costi attraverso modifiche Statutarie, che comportino la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti per la seguente motivazione.

La società presenta quale unica criticità un solo risultato di esercizio positivo nell'ultimo quinquennio. In merito, si ritiene di condividere l'opinione del rappresentante dell'Università nel Comitato tecnico scientifico della società, secondo cui *"com'è noto l'esercitare la propria attività economica usufruendo della possibilità di avvalersi di fondi pubblici per la ricerca e il trasferimento tecnologico (che di solito sono erogati per la maggior parte delle volte a Stati di Avanzamento Lavori) determina la necessità contabile di registrare i costi sostenuti per effettuare tali Stati di Avanzamento Lavori in*

un esercizio e i ricavi corrispondenti (rinvenienti dall'ammissione a finanziamento dei SSAALL suddetti) nell'esercizio successivo. Tale sfasamento temporale delle registrazioni contabili non può non generare delle perdite –appunto- “tecniche” di bilancio che, però, non corrispondono a situazioni di difficoltà dell'equilibrio economico-finanziario della società, la quale, come si è detto, mai ha richiesto contributi in denaro ai propri soci”

Militano a favore del mantenimento della partecipazione oltre le considerazioni generali in materia di distretti tecnologici di cui alla relazione illustrativa e che qui si abbiano per riportate, i progetti di ricerca industriale e sviluppo nonché di alta formazione realizzati con il coinvolgimento dell'Università di Bari, di seguito riportati, con evidenti ricadute non solo economiche dirette ma anche indirette incidendo le stesse sulla valutazione delle attività di ricerca e terza missione dell'Università e quindi sulle erogazioni ministeriali di cui al F.F.O.

Le attività svolte dal distretto peraltro se internalizzate non riuscirebbero a garantire, con la medesima efficacia, la contaminazione dei saperi, l'implementazione della fiducia fra mondo accademico e mondo delle imprese che costituisce la ragione di fondo della costituzione dei distretti tecnologici soprattutto nelle regioni meridionali, nell'ambito delle quali si registrano maggiori difficoltà nella costruzione di un sistema integrato territoriale dell'innovazione.

La società consortile a responsabilità limitata è coinvolta nei seguenti progetti in fieri:

- “Innovation in personalised Nutrition through Cluster cooperation in the Silver economy — INCluSilver” (H2020-INNOSUP-2016-2017) – Periodo: 01.03.2017 – 29.02.2020;
 - “TRAns-national Collaboration Empowering Key European Industries — TRACE-KEI” (COS-CLUSTER-2015-3-02) – Periodo: 16.11.2016 – 15.11.2018;
 - “Take-off for sustainable supply of woody biomass from agrarian pruning and plantation removal — uP_running” (H2020-LCE-2014-2015) – Periodo: 01.04.2016 – 31.05.2019;
 - “Cluster Development Med — CLUSDEV MED” (H2020-MSCA-RISE-2014) – Periodo: 01.06.2015 – 31.05.2019.
- **DITNE SCARL –Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Società Consortile a Responsabilità Limitata**
Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione.
 La società consortile a responsabilità limitata presenta quale unica criticità un elevato numero di amministratori . Tale dato non si ritiene costituisca una criticità rilevante in considerazione della connotazione come distretto tecnologico della società. Infatti la numerosità dei componenti negli organi di governance è scaturigine della opportunità di garantire la compresenza delle diverse componenti pubbliche e private nella definizione delle progettualità da promuovere, mentre il numero dei dipendenti della società è conseguenza della possibilità di impiegare risorse umane interne ai propri soci, per lo svolgimento delle fasi di realizzazione dei progetti. Va peraltro evidenziato che non è previsto alcun compenso per gli amministratori della detta società. Pur avendo la società, in data 26.9 u.s, comunicato, su richiesta dell'Ufficio “ che non ci sono progetti in corso con MIUR, Regione, U.E”, si ritiene che la dismissione della partecipazione risulterebbe disarmonica rispetto ad una strategia nazionale e regionale che ravvede nel distretto di cui trattasi un'opportunità per il vantaggio competitivo dell'intero Paese, come si evincerebbe da quanto illustrato in relazione.
 - **DHITECH SCARL – Distretto Tecnologico High Tech**

Mantenimento della partecipazione per la seguente motivazione.

La società rispetta tutti i parametri di cui all'art.20 del T.U. Risulta che siano in corso i seguenti progetti:

Acronimo	Ente finanziatore	Avviso/Bando	Periodo di svolgimento
NANOAPULIA	Regione Puglia	Avviso Pubblico Cluster Tecnologici Regionali per l'innovazione -- Regione Puglia AD 399 del 28/07/2014 e ..	01/12/2015 – 18/11/2017
ElecOPTeR	UE	H2020 - ERC-2017-PoC	01/10/2017 – 30/04/2019
ADMIRE	UE	H2020 - ERC-2017-PoC	01/11/2017 – 31/05/2019

È inoltre in corso di contrattualizzazione il Progetto “FONTANAPULIA”, presentato nell’ambito dell’Avviso pubblico “INNONETWORK” della Regione Puglia, approvato con A.D. n.498 del 19/12/2016 e A.D. n.16 del 23/02/2017, che si è posizionato al primo posto della graduatoria provvisoria di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 92 del 17/07/2017. Inizio previsto 01/01/2018 - Durata prevista: 18 mesi

In data 26 settembre 2017, è pervenuto invito a proporre proposte da candidare in riscontro all’Avviso MIUR 1735/2017 già citato.

A sostegno del mantenimento della partecipazioni militano altresì le considerazioni espresse in generale con riferimento ai distretti tecnologici nella relazione illustrativa e che qui abbasia per riportate.

- **DTA Scarl – Distretto tecnologico aerospaziale**

Mantenimento della partecipazione per la seguente motivazione.

La società rispetta tutti i parametri di cui all'art.20 del T.U. e a sostegno del mantenimento militano le considerazioni espresse in generale con riferimento ai distretti tecnologici . Inoltre risulta che siano in corso i seguenti progetti:

Attività su progetti di ricerca supportati da strumenti regionali

Titolo progetto	Partner	Data Inizio	Data Fine
“TAKE OFF – Test and Knowledge-based Environment for Operations, Flight and Facility. Ricerca e sviluppo di un sistema innovativo per l’acquisizione,	Aeroporti di Puglia (capofila), Altran Italia, CNR ISSIA di Bari, EKA srl, Enginsoft, Sitael, Università del Salento	01/12/2015	18/11/2017

elaborazione e presentazione dati/risultati delle prove di volo su velivoli GA e UAV basato su tecniche di Data Fusion in ambiente Cloud".			
--	--	--	--

Attività su progetti di ricerca e formazione supportati da strumenti nazionali

Titolo progetto e partner	Data Inizio	Data Fine
Materiali e Strutture in composito per velivoli leggeri, UAV ed applicazioni motoristiche (MASTCO); Attuatore: DTA scarl in ATS con Blackshape Partner: ALENIA Aermacchi (lead partner), GSE; Università del Salento Periodo di attuazione: 2014 – 2017	01/07/2013	30/09/2017
Difetti, danneggiamenti e tecniche di riparazione nei processi produttivi di grandi strutture in composito (DITECO); Attuatore: DTA scarl Partner: ALENIA Aermacchi (lead partner), Alenia Aermacchi, Politecnico di Bari, ENEA, Consorzio Cetma, CNR, Salver, GSE, Enginsoft, Università del Salento Periodo di attuazione: 2014 – 2017	01/07/2013	30/09/2017
Strutture Portanti Innovative Aeronautiche (SPIA); Attuatore: DTA scarl Partner: ALENIA Aermacchi (lead partner), Politecnico di Bari, Consorzio Cetma, Salver, Enginsoft, Università del Salento, Avio Periodo di attuazione: 2014 – 2017	01/07/2013	30/09/2017
Tecnologie Produttive per Leghe di Alluminio ed al Titanio (TEMA): Attuatore: DTA scarl GE AVIO SpA (lead partner), Università del Salento, Politecnico di Bari, Consorzio CETMA, ENEA Periodo di attuazione: 2014 – 2017	01/07/2013	30/09/2017
Tecnologie dei sensori e dei sistemi microelettronici per Health Monitoring nel settore aeronautico e spaziale; (SMEA); attuatore: DTA in ATS con CNR e SYSMAN Partner: Consorzio Optel (lead partner), GE AVIO, Università del Salento. Periodo di attuazione: 2013 – 2017	In attesa di decreto	In attesa di decreto
modelli e sistemi integrati per structure, engine e aircraft management (APULIA SPACE); attuatore: DTA in ATS con GAP, ALTA e IMT Planetek (lead partner), Politecnico di Bari, ENEA, CNR, Università di Bari, Enginsoft, Università del	01/07/2013	31/12/2016

Salento, Sitael. Periodo di attuazione: 2013 – 2016		
Metodologie avanzate di ispezione e controllo dei processi produttivi di strutture complesse in composito (MAIPCO); Attuatore: DTA scarl in ATS con CMC Agusta Westland (lead partner), Alenia Aermacchi, Consorzio CETMA, Enginsoft, Università del Salento Periodo di attuazione: 2014 – 2017	01/07/2013	30/09/2017
Tecnologie Produttive e Manutentive applicate ai Propulsori Aeronautici (MEA); Attuatore: DTA scarl Partner: GE Avio (lead partner), Università del Salento, Politecnico di Bari, CNR Periodo di attuazione: 2014 – 2017	01/07/2013	30/09/2017

Attività su progetti di ricerca supportati da strumenti comunitari

Titolo progetto e partner	Data Inizio	Data Fine
TrustwOrthy model-awaRE Analytics Data platform (TOREADOR) Attuatore: CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA (CINI) Partner: ENGINEERING - INGEGNERIA INFORMATICA SPA (ENG); SAP SE (SAP); THE CITY UNIVERSITY (CITY); Lightsource Renewable Energy Holdings Limited (LIGHT); TAIGER SPAIN SL (TAIGER); ATOS SPAIN SA (ATOS), BIRD & BIRD LLP (B&B); DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C. A R.L. (DTA); JOT INTERNET MEDIA ESPAÑA SL (JOT).	01/07/2013	30/09/2017
SPACEWAVE - Clusters waving the flag to the internationalisation of European SMEs taking advantage of the cross-sectoral dimension of Earth observation for Blue Growth market Attuatore: AEROSPACE VALLEY Partner: PÔLE MER MÉDITERRANÉE (PMM-TVT); Marine South East (MSE); DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE (DTA) Periodo di attuazione: 2014 – 2017	01/01/2018	31/03/2019

• **MEDIS scarl - Distretto mecatronico regionale della Puglia**

Mantenimento della partecipata e contenimento dei costi attraverso modifiche Statutarie che comportano la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti per la seguente motivazione:

oltre le considerazioni generali in materia di distretti tecnologici di cui alla relazione illustrativa e che qui si abbiano per riportate, i progetti realizzati con il coinvolgimento

dell'Università di Bari, di seguito riportati, con evidenti ricadute non solo economiche dirette ma anche indirette incidendo le stesse sulla valutazione delle attività di ricerca e terza missione dell'Università e quindi sulle erogazioni ministeriali di cui al F.F.O..

PROGETTI FINANZIATI PARTECIPATI DA MEDIS	DATA INIZIO	DATA TERMINE
<p>MIUR: PON01_2238 (EURO6) Progetto di Ricerca: Elettronica di controllo, sistema d'iniezione, strategie di combustione, sensoristica e tecnologie di processo innovativi per motori diesel a basse emissioni inquinanti (durata mesi 51) Progetto di Formazione: Qualificazione avanzata di n. 8 laureati e n. 12 diplomati in materie scientifiche per lo sviluppo, progettazione e sperimentazione di componenti meccatroniche nei settori automotive e mezzi di produzione (durata mesi 25) Costo totale Progetto previsto da Decreto di Concessione delle Agevolazioni: € 21.512.562,93 di cui RI&SS: € 20.121.982,93 FO: € 1.390.580,00 UNIBA: € 985.360,00 (Tot. Costi previsti da Decreto di Concessione delle Agevolazioni)</p>	<p>RI&SS: 01/01/2011 FO: 01/10/2012</p>	<p>RI&SS: 30/03/2015 FO: 30/11/2014</p>
<p>MIUR: PON02_00675 - Progetto PON02_00576_3333585 (MASSIME) Progetto di Ricerca: Sistemi di sicurezza meccatroniche innovativi (cablati e wireless) per applicazioni ferroviarie, aerospaziali e robotiche (durata mesi 48) Progetto di Formazione: Qualificazione avanzata di n. 10 laureati magistrali e n. 10 diplomati in materie scientifiche per: sviluppo, progettazione e sperimentazione di sistemi di sicurezza meccatroniche innovativi per applicazioni ferroviarie, aerospaziali e robotiche (durata mesi 40) Costo totale Progetto previsto da Decreto di Concessione delle Agevolazioni: € 23.193.981,00 di cui RI&SS: € 21.874.161,00 FO: € 1.319.820,00 UNIBA: € 1.211.065,00 (Tot. Costi previsti da Decreto di Concessione delle Agevolazioni)</p>	<p>RI&SS: 01/01/2012 FO: 01/09/2012</p>	<p>RI&SS: 31/12/2015 FO: 31/12/2015</p>
<p>MIUR: PON02_00675 - Progetto PON02_00576_3329762 (AMIDERHA) Progetto di Ricerca: Sistemi avanzati mini-invasivi di diagnosi e radioterapia (durata mesi 45) Progetto di Formazione: Qualificazione avanzata di n. 12 laureati e n. 8 diplomati in materie scientifiche per lo sviluppo, progettazione e sperimentazione di sistemi di elaborazione dei segnali e diagnostica</p>	<p>RI&SS: 02/04/2012 FO: 01/10/2012</p>	<p>RI&SS: 31/12/2015 FO: 31/12/2015</p>

<p>intelligente nel settore biomedicale (durata mesi 39) Costo totale Progetto previsto da Decreto di Concessione delle Agevolazioni: € 19.654.600,00 di cui RI&SS: € 18.458.400,00 FO: € 1.196.200,00 UNIBA: € 2.501.700,00 (Tot. Costi previsti da Decreto di Concessione delle Agevolazioni)</p>		
<p>MIUR: PON02_00675 – Progetto PON02_00576_3333604 (INNOVHEAD) Progetto di Ricerca: Tecnologie innovative per riduzione emissioni, consumi e costi operativi di motori heavy duty (durata 44 mesi) Progetto di Formazione: Qualificazione avanzata di n. 8 laureati magistrali per lo sviluppo, progettazione e sperimentazione di componenti meccatronici nel settore powertrain (durata mesi 32) Costo totale Progetto previsto da Decreto di Concessione delle Agevolazioni: € 7.809.649,50 di cui RI&SS: € 7.175.109,50 FO: € 634.540,00 UNIBA: € 1.248.110,00 (Tot. Costi previsti da Decreto di Concessione delle Agevolazioni)</p>	<p>RI&SS: 02/05/2012 FO: 01/05/2013</p>	<p>RI&SS: 31/12/2015 FO: 31/12/2015</p>
<p>UE: I4MS "Feasibility for Regional Digital Manufacturing Innovation Hubs" [Apulia CPS/IoT Hub for Regional Digital Manufacturing SME's - Apulia Manufacturing RDMI Hub] Costo totale Progetto: € 50.000,00 UNIBA: -</p>	<p>01/09/2016</p>	<p>31/05/2016</p>
<p>REGIONE PUGLIA: POR PUGLIA FESR 2014-2020 (Titolo II – Capo 1, Contratto di Programma) [Sistema SCR Ottimizzato e Avanzato per motori di nuova generazione in sigla "O_S_C_A_R"] (Deliberazione Giunta Regionale 08/08/2017) Durata mesi 36 Costo totale Progetto: € 13.346.464,00 UNIBA: in corso di definizione</p>	<p>04/09/2017</p>	<p>04/09/2020</p>

- **H- BIO Puglia S.c.r.l. Distretto tecnologico**

Mantenimento della partecipata e contenimento dei costi attraverso modifiche Statutarie che comportano la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti per la seguente motivazione.

La società non ha fatturato, non presenta risultati di esercizio positivi e ha un numero di dipendenti pari a 0.

La giustificazione di tali risultati rispetto alle potenzialità del distretto, che ne hanno motivato la costituzione a livello nazionale, regionale e di singoli soci, è da rinvenirsi nel ritardo del MIUR nell'approvazione dei progetti presentati.

Il Distretto ha infatti presentato Progetti di R&D, PON, per un valore di circa 15 milioni di euro di cui circa 5 a favore di diversi dipartimenti dell'Università di Bari. Il mantenimento della partecipazione risulta pertanto motivato dalla necessità di salvaguardare l'impegno profuso dai ricercatori degli enti pubblici di ricerca e delle imprese, per elaborare progetti di ricerca industriale e alta formazione connessa, che risultano essere stati valutati positivamente da referi esterni e che certamente avranno all'esito della loro realizzazione una ricaduta in termini di crescita dei livelli quantitativi e qualitativi dell'occupazione di giovani talenti e di competitività, non solo delle imprese coinvolte, ma anche delle imprese che gravitano nell'ambito tematico di riferimento e che dimostrano ancora scarsa capacità di coinvolgimento diretto nelle attività di ricerca e sviluppo precompetitivo.

Laboratori pubblico privati di cui all'art.4 comma 8

- **SILAB-DAISY - Service Innovation Laboratory by Daisy S.c a r.l.**

Mantenimento della partecipata con attento monitoraggio e riserva di alienazione della quota a conclusione del progetto in corso per le seguenti motivazioni.

La Società, come si evince da espressa previsione dello Statuto, si configura come organismo di ricerca di cui all'art. 4, comma 8, del T.u. novellato. A norma dell'art. 26, comma 12 ter *"per le società di cui all'articolo 4, comma 8, le disposizioni dell'articolo 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione."*

La Società risulta costituita con atto sottoscritto in data 11 aprile 2013 per dare attuazione ai progetti "Digital Service Ecosystem" e "Digital Service Education" finanziati a valere sull' all'Avviso del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività " 2007-2013 per le Regioni della Convergenza, Titolo III ed è stata riconosciuta dal MIUR come nuova aggregazione di tipo Laboratorio Pubblico Privato. Ciò nonostante non può non rilevarsi che, allo stato la società non rispetta i parametri previsti dall'art. 20 citato.

La società ha comunque evidenziato che i costi di gestione di Silab Daisy Scrl attualmente sono pari a € 1.500,00/anno, ovvero, il compenso del Sindaco Unico. La sede è offerta gratuitamente dal Socio Sincon Srl e l'amministratore Unico non percepisce alcun compenso.

Attualmente SILAB-Daisy Scrl è capofila, dei già citati progetti "Digital Service Ecosystem – Digital Service Education" (DSE), approvati con Decreto di concessione n. 000920 del 29/04/2015. I costi riconosciuti ammissibili all'Università degli Studi di Bari sono:

Progetto di Ricerca: € 89.242,14 per Ricerca Industriale finanziata all'80%; € 25.000,00 per Sviluppo Sperimentale finanziato all'80%; Progetto di Formazione: € 443.846,66 finanziato al 100%.

Il progetto è stato avviato in data 24/07/2017 e terminerà il 31/03/2018.

SILAB DAISY Scrl è coinvolta nel Progetto "DSE" PON 03 PE_00136. Inizio attività 01/11/2013 – Fine attività 31/03/2018.

GAL Gruppi di azione Locale art.4 comma 6

1. **GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine" S.c. a r.l.:**

Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione:

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

2. GAL Alto Salento S.c.a.r.l.

Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione:

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

3. GAL Colline Joniche S.c.a.r.l.

Mantenimento della partecipata con verifica dell'attribuzione di finanziamenti in corso, in quanto non risulta inserito nella delibera n. 1447 del 21 settembre 2017 della Giunta della Regione Puglia

4. GAL Conca Barese S.c.m. a r.l. in liquidazione

5. GAL Nuovo Fior di Olivi S.c.a.r.l.

Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione:

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

6. GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.

Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione :

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

7. GAL Murgia Più' S.c.a.r.l.:

Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione :

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

8. GAL Piana del Tavoliere S.c.a.r.l. :

Dismissione partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione:

assenza di finanziamenti/progetti in corso

9. GAL Sud - Est Barese S.c.m. a r.l.

Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione :

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

10. GAL Terra d'Otranto S.c.r.l.

Dismissione partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione:

Il Programma di Sviluppo Locale (PSL) del GAL Terra d'Otranto, finanziato dal programma Leader Regione Puglia 2007-2013, ha avuto inizio in data 15/10/2010 e si è concluso il 31/12/2015.

11. GAL Terra dei Messapi S.c.a r.l.

Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione :

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

12. GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.

Mantenimento della partecipazione per la seguente motivazione :

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

13. GAL Terre di Murgia S.c. a r.l.:

Mantenimento della partecipazione per la seguente motivazione :

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

14. GAL Valle d'Itria S.c.a r.l.

Mantenimento della partecipazione per la seguente motivazione :

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale. L'amministratore ha comunque dichiarato che presso il GAL VALLE D'ITRIA non vi è alcun progetto finanziato da MIUR, REGIONE E UE.

15. GAL Valle della Cupa N.S. - S.R.L.

Mantenimento della partecipazione per la seguente motivazione :

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

SPIN OFF

1. ALTAIR

Con l'astensione del Consigliere, prof. Stefano Bronzini

Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni Statutarie per la seguente motivazione.

La società ha un numero di dipendenti (5) uguale a quello degli amministratori, presenta risultati di esercizio 4/5 positivi ed un fatturato medio inferiore a €500.000.

Pur tenendo conto della circostanza che i risultati conseguiti non sembrano porre in rischio l'investimento, si ritiene che l'Università, tenuto conto del tempo decorso dalla data di costituzione, possa assolvere alla sua mission istituzionale attraverso l'accREDITAMENTO piuttosto che con la partecipazione al capitale sociale.

2. ARCOGEM S.r.l.

Con astensione del consigliere, dott.ssa Loredana Napolitano

Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni Statutarie per la seguente motivazione.

La società non ha dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a € 500.000 e solo 2/5 risultati di esercizio positivi.

3. BIOFORDRUG S.r.l. costituita il 2011

Mantenimento della partecipata e contenimento dei costi attraverso modifiche statutarie che comportano la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti per la seguente motivazione.

La società ha un numero di dipendenti (8) superiore a quello degli amministratori, un fatturato medio inferiore a 500.000 e risultati di esercizio 4/5 positivi. Militano a favore del mantenimento il numero di dipendenti e la circostanza che non si registrino perdite ricorrenti. L'ambito di riferimento (chimico/farmaceutico) richiede peraltro tempi medio lunghi per lo sviluppo di prodotti pronti per il mercato.

4. BROWSER S.r.l.

Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione.

Per le società spin off la razionalizzazione opera a decorrere dal 5° anno dopo la costituzione e la società risulta costituita nel 2016.

5. DABIMUS S.r.l.

Con l'astensione del Consigliere, prof. Stefano Bronzini

Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie, per la seguente motivazione.

La società non ha dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a €500.000 e 4/5 risultati di esercizio positivi.

6. DATA QUALITY S.r.l in liquidazione

7. EN.SU. S.r.l.

Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione.

La società ha un solo dipendente e 5 amministratori, ha un fatturato medio inferiore a €500.000 e 3/5 risultati di esercizio positivi.

8. EXITEAM S.r.l.

Dismissione della partecipazione per la seguente motivazione.

La società non ha dipendenti e 7 amministratori, ha un fatturato medio inferiore a €500.000 e 2/5 risultati di esercizio positivi

9. FIND S.r.l.

Mantenimento della partecipata e contenimento dei costi attraverso modifiche Statutarie che comportano la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti per la seguente motivazione.

Per le società spin off, la razionalizzazione opera a decorrere dal 5° anno dopo la costituzione e Find s.r.l. risulta costituita nel 2013. Non può comunque non rilevarsi che la società non solo registra un fatturato inferiore a € 500.000, ma ha un numero di amministratori (5) superiore a quello dei dipendenti (2) e 2/4 risultati di esercizio positivi.

10. FOR.REST.MED. S.r.l.

Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione.

La società ha un solo dipendente e 3 amministratori, ha un fatturato medio inferiore a €500.000 e 4/5 risultati di esercizio positivi.

11. GEOPROSYS S.r.l.

Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione.

La società non ha dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a €500.000 e 4/5 risultati di esercizio positivi

12. LENVIROS S.r.l.

Mantenimento della partecipata e contenimento dei costi attraverso modifiche statutarie che comportano la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti per la seguente motivazione.

La società ha 8 dipendenti e 5/5 risultati di esercizio positivi, il fatturato medio è pari ad 372.245,67. Risulta pertanto rilevante il criterio generale di mantenere le spin off che abbiano contribuito a favorire l'occupabilità.

13. MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.

Con l'astensione del prof. Antonio Felice Uricchio, Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Mantenimento della partecipata con invito a ridurre il numero degli amministratori e segnalazione alla società del rischio di dismissione, per la seguente motivazione.

Per le società spin off la razionalizzazione opera a decorrere dal 5° anno dopo la costituzione e **MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.** risulta costituita il 28.12.2012 Non può comunque non rilevarsi che la società non solo registra un fatturato inferiore a € 500.000, ma ha registrato un solo risultato di esercizio positivo su 4 e ha 5 amministratori e nessun dipendente.

14. PLASMA SOLUTION S.r.l.

Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione.

Nonostante il numero di anni decorsi dall'avvio della società, non si rilevano dipendenti e si registra un fatturato inferiore a 500.000, sebbene non ci siano risultati di gestione negativi.

15. PROGESIT S.r.l in liquidazione**16. SER&PRACTICES S.r.l.**

Mantenimento della partecipata.

La società ha 11 dipendenti, 5/5 risultati di esercizio positivi e il fatturato medio è pari ad € 891.315,33.

17. SINAGRI S.r.l.

Mantenimento della partecipata e contenimento dei costi attraverso modifiche statutarie che comportino la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti per la seguente motivazione.

La società, pur avendo 0 dipendenti a tempo indeterminato, stipula contratti di lavoro flessibile, registra 4/5 risultati di esercizio positivi ed un fatturato medio pari ad € 750.350.

18. SYNCHIMIA S.r.l.

Con astensione del consigliere, dott.ssa Loredana Napolitano

Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione.

Nonostante il numero di anni decorsi dall'avvio della società, non si rilevano dipendenti e si registrano un fatturato inferiore a 500.000 e 3/5 risultati di esercizio negativi.

19. WELCOME S.r.l.

Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione.

Non si rilevano dipendenti e si registrano un fatturato inferiore a 500.000 e 3/5 risultati di esercizio negativi.

Distretti Produttivi

• **Distretto Agroalimentare di Qualità Ionico Salentino scarl**

Mantenimento della partecipata con invito a maggiore coinvolgimento e riserva di recesso o alienazione nel rispetto delle norme statutarie entro 1 anno per la seguente motivazione.

Risultati di esercizio positivi, fatturato e numero di dipendenti 0, amministratori 9. Va comunque evidenziato che i parametri di valutazione previsti dalla norma non risultano pertinenti ai distretti produttivi, che, peraltro, hanno assunto la forma giuridica di associazione, fatta eccezione per la società di cui si tratta. Promossi con Legge regionale n.23 del 2007, i distretti produttivi costituiscono uno strumento di politica industriale di peculiare rilievo ai fini di promuovere l'innovazione, il branding in imprese, quali quelle che caratterizzano il sistema agroalimentare, per lo più di piccolissima dimensione e a carattere familiare. Rilevante si ritiene il coinvolgimento in detti organismi associativi delle Università e dei Centri di ricerca, al fine di contribuire al superamento dello scollamento fra sistema della ricerca e sistema delle imprese che recenti studi individuano come punto di debolezza dell'area di specializzazione AGRIFOOD per la regione Puglia.

Altre Società Partecipate ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett a

• **Cittadella Mediterranea della Scienza scarl -**

Mantenimento della partecipata e contenimento dei costi attraverso modifiche Statutarie che comportano la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti per la seguente motivazione, nonché proposta di trasformazione in fondazione.

La Società presenta un numero di amministratori (6) superiore a quello dei dipendenti, un fatturato medio inferiore a € 500.000 e $\frac{3}{4}$ risultati di esercizio positivi. Nonostante si riscontrino parametri non conformi alle prescrizioni normative, va valutata l'importanza strategica dell'attività svolta dalla società, per la promozione della cittadinanza scientifica che costituisce non soltanto un obiettivo ineludibile per l'Università, ma per ogni istituzione che voglia essere co-attore dello sviluppo economico e sociale del territorio. La sua specificità è rappresentata da oltre 14 Percorsi tematici dotati di

exhibit interattivi con relativi Laboratori di approfondimento, attraverso i quali i Visitatori, accompagnati da esperti Animatori, possono direttamente sperimentare i vari fenomeni scientifici e, con il metodo del "Tocco e imparo", apprendere le dinamiche e i principi scientifici che sottendono alle varie esperienze. L'interesse manifestato dalla Regione Puglia per le attività della società, manifestato, fin dalla fase di progetto propedeutico alla costituzione della società, con la messa a disposizione della sede, ma anche con l'inserimento della visita guidata nella Cittadella, nell'ambito del Progetto "Nel cuore della democrazia – Il Consiglio Regionale della Puglia si fa conoscere", induce a ritenere di poter promuovere nuove adesioni al progetto che anima la società e quindi la sua trasformazione in fondazione, coinvolgendo altri soggetti pubblici e privati.

• **Apuliabiotech scarl -**

Alla società, per la quale non si detiene una quota del capitale, si richiederà, per un contenimento dei costi, modifica Statutaria per la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti, nonché per definire lo status di socio dell'Università, per le seguenti motivazioni.

In via preliminare, si evidenzia che la partecipazione dell'Università non è avvenuta con conferimento in denaro, ma attraverso l'impegno ad un apporto scientifico, che non è stato valorizzato economicamente e quindi tradotto in una quota del capitale sociale, ma con poteri di voto. Nello statuto si recita " *ai sensi dell'art.13 della Legge 705/85, alle Università sarà comunque assicurata la partecipazione paritaria, con un numero di voti pari alla somma dei voti spettanti agli altri soci. In caso di parità di voti espressi, prevale il voto del Presidente.*" Inoltre, l'Università di Bari, per espressa previsione statutaria, ha diritto a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e due consiglieri, mentre gli altri soci hanno diritto a nominare un Consigliere ogni tremilanovecento euro di capitale posseduto.

Accertato che la società ha un numero doppio di amministratori rispetto ai dipendenti (5), un fatturato inferiore ai 500.000 euro e n.3/5 risultati di esercizio positivi, che vi sono progetti in corso di seguito indicati e che quanto sopra premesso indurrebbe a ritenere tecnicamente impossibile un'alienazione della partecipazione, si ritiene di proporre una modifica dello statuto, volta a ridurre il numero degli amministratori ed a definire lo status del socio Università.

Titolo	Ambito	Enti di Ricerca	Anno di inizio	Termine		Valore Econom. a carico dell'impresa	Stato
Pivolio - processi innovativi per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva nelle province di Bari e Foggia	PON Ricerca - 2010 (MIUR)	Università Bari, Università Salento, CNR Lecce, Consorzio CARSO	2012	30/09/2015	€ 4.000.000,00	€ 240.000,00	In attesa di saldo finale
DIADOM	Cluster Tecnologici - POR - Puglia	Università Bari - DETO	01/12/2015	18/11/2017	€ 2.292.113,15	€ 262.932,50	In corso

- **CIASU SCARL**

Mantenimento della partecipata per la salvaguardia degli interessi dell'Università in ordine ai beni immobili, la cui ultimazione è in corso di realizzazione.

Va comunque richiesto approfondimento sulla partecipazione detenuta e contenimento dei costi, attraverso modifiche Statutarie che comportino o la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti, per le seguenti motivazioni.

L'Università partecipa direttamente alla società con esclusivo apporto di opera intellettuale ed indirettamente attraverso il Consorzio per l'Università di Bari, allo stato in liquidazione, si ritiene indispensabile, pur in presenza di un fatturato medio inferiore a 500.000, di 1 risultato di esercizio negativo su 5 e di un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, garantire la prosecuzione dei progetti in corso di realizzazione a titolarità della stessa società.

Risulta infatti la sussistenza dei seguenti progetti finanziati:

1) Convenzione MIUR finanziamento € 22.270.654,40- di cui spesi € 19.100.986,66 - inizio 5/8/98 scadenza 30/9/17, per la quale è stata già presentata al ministero istanza di proroga al 30/9/18.

2) Inserimento del CIASU nei finanziamenti previsti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia con l'assegnazione di risorse pari a € 3.000.000,00 per il "Recupero della infrastruttura universitaria CIASU per attività didattica e formativa". A dicembre 2017, dopo la presentazione del documento preliminare di progettazione, ci sarà la sottoscrizione della Convenzione. Da ultimo si è proceduto alla nomina del RUP su indicazione di codesta Università.

Sinteticamente si evidenzia che il Ciasu è inquadrabile tra le centrali di committenza; pertanto, vista la proroga al 30/09/2017 della scadenza per la conclusione del progetto per la realizzazione del Centro e la richiesta di ulteriore proroga al 30.9.2018 nonché l'assegnazione di un ulteriore finanziamento di € 3.000.000,00 a favore del Ciasu, per il completamento dell'investimento fasanese, la eventuale dismissione del CIASU, prima del collaudo dell'opera, appare non in linea con l'interesse pubblico generale e con quello dei soci pubblici del Consorzio che dovrebbe essere quello di non perdere il finanziamento concesso e consentire, tramite il CIASU, il completamento dell'opera.

La perdita di un finanziamento così importante non solo bloccherebbe definitivamente la possibilità di realizzare un'opera pubblica di primario interesse ma esporrebbe i soci alla revoca del finanziamento concesso con conseguente restituzione delle ingenti somme spese.

- di dare mandato alla Direzione Generale di redigere in conformità a quanto sopra deliberato il documento finale da inviare alla Corte dei Conti ed al MEF.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**FONDAZIONE PUGLIA - RISORSE NEL SETTORE "RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA" – EROGAZIONE DI €350.000,00: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, di seguito riportata in corsivo:

“L’ufficio informa che, la Fondazione PUGLIA, ha trasmesso la nota prot.191/17 del 7 settembre 2017, di seguito riportata:

“Come è noto, la Fondazione Puglia, nell’ambito delle Attività Istituzionali, annualmente stanziava significativi finanziamenti per la ricerca svolta dalle Università e dagli Enti di Ricerca della Regione Puglia .

Quest’anno gli Organi di Governo della Fondazione hanno deliberato di cofinanziare importanti progetti di ricerca in corso e /o di imminente avvio mediante l’acquisto di attrezzature strettamente connesse alla realizzazione di progetti, ma che, nel contempo, possono essere disponibili per altre attività di ricerca, svolte da docenti afferenti ad ogni Dipartimento, previo accordo con il Direttore di Dipartimento presso il quale l’attrezzatura sarà collocata e inventariata.

A tal fine sono stanziolate risorse pari a €675.000,00 a favore delle Università pubbliche pugliesi.

Le predette risorse sono state suddivise per Università, proporzionalmente al numero dei docenti in organico, come di seguito specificato:

- Università di Bari: €350.000,00*
- Università del Salento:€165.000,00*
- Università di Foggia: €89.000,00*
- Politecnico di Bari: €71.000,00*

Il costo della singola attrezzatura non potrà essere inferiore a €15.000,00 né superiore a €50.000,00 e non potrà superare il 50% del costo totale del progetto per la realizzazione del quale la si richiede.

Ciascuna richiesta dovrà contenere la descrizione ed il costo dell’attrezzatura, unitamente ad una relazione sintetica che descriva il progetto di ricerca (2/5 pagine, circa 2200 caratteri per pagina spazi esclusi, carattere Ariel o Times New Roman, dimensione 12), le relative voci di costo e una dichiarazione certificata della disponibilità degli altri fondi necessari per l’attivazione del progetto. Le eventuali spese di personale devono riferirsi a personale ricercatore non in organico e recare la tipologia di contratto.

Le limitazioni sulle tipologie di attrezzature sono contenute al punto 5 della “guida alla rendicontazione delle spese di progetto” (<<...e escluso l’acquisto di computer, macchine fotografiche, fotocopiatori,attrezzature informatiche...>>), disponibile sul sito web della Fondazione.

Le richieste di acquisto di attrezzature , corredate della documentazione su elencata, dovranno essere inviate al Rettore dell’Università di appartenenza, il quale provvederà a trasmetterle a questa Fondazione. I Rettori, dovranno trasmettere un numero di richieste congruo con l’importo stanziato, nel complesso ammontanti a non oltre il triplo della somma messa a disposizione per singola Università, tanto: al fine di consentire una valutazione comparativa da parte della Fondazione. Le richieste dovranno pervenire , entro e non oltre il 15 febbraio 2018, pena la decadenza del finanziamento””.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale emerge la proposta di rinviare la deliberazione relativa all'argomento in oggetto, nelle more di acquisire dalla Commissione Ricerca di Senato Accademico, le indicazioni sui criteri di valutazione mirati a definire le modalità di utilizzo di tali finanziamenti, tenendo conto anche delle limitazioni sulle tipologie di attrezzature contenute nella "Guida alla rendicontazione delle spese di progetto".

Al termine, il Rettore, non essendoci ulteriori richieste di interventi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F.	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.		x
9.	ALBANO G.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca;

TENUTO CONTO che la Fondazione Puglia, nell'ambito delle Attività Istituzionali, annualmente stanziava significativi finanziamenti per la ricerca svolta dalle Università e dagli Enti di Ricerca della Regione Puglia;

VISTA la nota prot. n. 191/17 del 07.07.2017, con la quale la Fondazione Puglia:

- comunica che gli Organi di Governo della Fondazione, per quest'anno, hanno deliberato di stanziare risorse pari a euro 675.000,00 a favore delle Università pubbliche pugliesi, allo scopo di cofinanziare importanti progetti di ricerca in corso e/o di imminente avvio, mediante l'acquisto di attrezzature strettamente connesse alla realizzazione di progetti, ma che, nel contempo, possono essere disponibili per altre attività di ricerca, svolte da docenti afferenti ad ogni Dipartimento, previo

- accordo con il Direttore di Dipartimento presso il quale l'attrezzatura sarà collocata e inventariata;
- riferisce che le predette risorse sono state suddivise per Università, proporzionalmente al numero dei docenti in organico;
 - informa che per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è stata stanziata la somma di euro 350.000,00;
 - definisce le modalità delle richieste di acquisto delle attrezzature, ponendo delle limitazioni sulle tipologie di attrezzature il cui acquisto è finanziabile (punto 5 della "Guida alla rendicontazione delle spese di progetto");
 - comunica il termine entro il quale dovranno pervenire le richieste di acquisto, fissato per il 15.02.2018, pena la decadenza del finanziamento;

TENUTO CONTO

dell'orientamento emerso nel corso dell'odierna seduta, di rimettere la questione alla Commissione Ricerca, affinché fornisca i criteri di valutazione mirati a definire le modalità di utilizzo di tali finanziamenti, tenendo conto anche delle limitazioni sulle tipologie di attrezzature contenute nella "Guida alla rendicontazione delle spese di progetto",

DELIBERA

di rinviare la trattazione relativa all'argomento in oggetto nelle more dell'acquisizione, da parte della Commissione Ricerca del Senato Accademico coordinata dal Rettore o un suo delegato, prof. Francesco Giorgino, dei criteri di valutazione mirati a selezionare le richieste da inoltrare alla Fondazione, tenendo conto anche delle limitazioni di acquisto sulle tipologie di attrezzature contenute nella "Guida alla rendicontazione delle spese di progetto".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE
DIPARTIMENTALI FONDAZIONE PUGLIA: FINANZIAMENTO DI ATTREZZATURE DI
LABORATORIO COMUNI PER I DIPARTIMENTI UNIVERSITARI – EROGAZIONE DI
€130.000,00: NUOVE DETERMINAZIONI**

Il Rettore apre il dibattito sulla relazione predisposta dalla Direzione Per il Coordinamento delle strutture dipartimentali, di seguito riportata in corsivo:

“Con nota del 23.02.2017, assunta al prot. gen. n. 14076 del 27.02.2017, è pervenuta dalla Fondazione Puglia la propria disponibilità ad uno stanziamento, per l'anno 2016 di € 250.000 per consentire agli Atenei pugliesi l'acquisto di attrezzature di laboratorio comuni per i Dipartimenti universitari, previa sottoscrizione per accettazione della citata proposta.

Nella stessa nota è emerso che l'importo spettante a questa Università era pari ad € 130.000,00 e che “...E' escluso l'acquisto di computer, macchine fotografiche, fotocopiatrici, attrezzature informatiche e, comunque, ulteriori attrezzature che abbiano un costo inferiore a 500 €”, limitazione prevista al punto 5 della “Guida alla rendicontazione delle spese di progetti”.

Il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nella prima seduta utile del 19 giugno u.s., ha approvato che tale finanziamento fosse utilizzato per l'allestimento di un laboratorio interdisciplinare di redazione giornalistica televisiva e radiofonica a supporto dei servizi di comunicazione istituzionale dell'Università; per la multimedialità nelle aule ed una piccola quota da destinare ad un programma relativo all'efficientamento energetico.

Questo Consesso, nella seduta del 28.06.2017, ha approvato il suddetto finanziamento per le iniziative di seguito elencate:

- € 65.000,00 per l'allestimento di un laboratorio interdisciplinare di redazione giornalistica televisiva e radiofonica a supporto di servizi di comunicazione istituzionale dell'Università;*
- € 45.000,00 per multimedialità delle aule;*
- € 20.000,00 per un programma relativo all'efficientamento energetico.*

Con nota del 6.7.2017 la prof.ssa Rosalinda CASSIBBA, Direttore del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, ha richiesto chiarimenti sulle spese rendicontabili per il finanziamento relativo all'allestimento del suddetto laboratorio interdisciplinare, in quanto ubicato presso il Dipartimento medesimo.

La richiesta di chiarimenti di cui sopra era dovuta al placet inerente all'acquisto di attrezzature tecniche e software necessarie per il funzionamento del laboratorio di che trattasi.

Con nota del 7.9.2017 la Fondazione Puglia, constatando la legittimità dei dubbi della prof.ssa CASSIBBA, ha ribadito il limite previsto dal punto 5 della “Guida alla rendicontazione delle spese di progetti”... in cui “...E' escluso l'acquisto di computer, macchine fotografiche, fotocopiatrici, attrezzature informatiche e, comunque, ulteriori attrezzature che abbiano un costo inferiore a 500 € . Pertanto, risulta inammissibile il materiale elencato nella Sua richiesta.”

Segue un breve dibattito, nel corso del quale emerge la proposta di rinviare qualsiasi decisione relativa all'argomento in oggetto, nelle more di una valutazione approfondita da parte dell'Ufficio competente, congiuntamente con la Direzione Risorse Finanziarie, relativamente a quali siano le voci di spesa effettivamente finanziabili in conformità al citato punto 5 della "Guida alla rendicontazione delle spese di progetti" menzionato nella nota inoltrata dalla Fondazione Puglia in data 07.09.2017.

Al termine, il Rettore, non essendoci ulteriori richieste di interventi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F.	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.		x
9.	ALBANO G.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Per il Coordinamento delle strutture dipartimentali;

VISTA la nota del 23.02.2017, con cui la Fondazione Puglia ha manifestato la propria disponibilità, per l'anno 2016, ad uno stanziamento di euro 250.000,00 per consentire agli Atenei pugliesi l'acquisto di attrezzature di laboratorio comuni per i Dipartimenti universitari, previa sottoscrizione per accettazione della citata proposta;

TENUTO CONTO che nella predetta nota viene spiegato, fra l'altro, che l'importo spettante a questa Università è pari ad euro 130.000,00 e che "...E' escluso l'acquisto di computer, macchine fotografiche, fotocopiatrici, attrezzature informatiche e, comunque, ulteriori attrezzature che abbiano un costo inferiore a 500 €", limitazione prevista al punto 5 della "Guida alla rendicontazione delle spese di progetti";

- TENUTO CONTO che il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, su proposta del Rettore, nella seduta del 19.06.2017, ha approvato che tale finanziamento fosse utilizzato per le seguenti voci:
- allestimento di un laboratorio interdisciplinare di redazione giornalistica televisiva e radiofonica a supporto dei servizi di comunicazione istituzionale dell'Università;
 - multimedialità nelle aule;
 - programma relativo all'efficientamento energetico (piccola quota da destinarsi);
- VISTA la delibera di questo Consesso del 28.06.2017, con la quale, in conformità con la predetta decisione del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, è stata disposta la seguente ripartizione del finanziamento in oggetto:
- euro 65.000,00 per l'allestimento di un laboratorio interdisciplinare di redazione giornalistica televisiva e radiofonica a supporto di servizi di comunicazione istituzionale dell'Università;
 - euro 45.000,00 per multimedialità delle aule;
 - euro 20.000,00 per un programma relativo all'efficientamento energetico;
- PRESO ATTO della nota del 06.07.2017 con cui la prof.ssa Rosalinda Cassibba, Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.), ha richiesto chiarimenti sulle spese rendicontabili per il finanziamento relativo all'allestimento del suddetto laboratorio interdisciplinare, in quanto ubicato presso il Dipartimento medesimo;
- TENUTO CONTO che la richiesta di chiarimenti inoltrata dalla prof.ssa Rosalinda Cassibba era dovuta al *placet* inerente all'acquisto di attrezzature tecniche e software necessarie per il funzionamento del laboratorio di che trattasi;
- VISTA la nota del 07.09.2017, con cui la Fondazione Puglia, constatando la legittimità dei dubbi della prof.ssa Rosalinda Cassibba, ha ribadito il limite previsto dal punto 5 della "Guida alla rendicontazione delle spese di progetti"... in cui "...E' escluso

l'acquisto di computer, macchine fotografiche, fotocopiatrici, attrezzature informatiche e, comunque, ulteriori attrezzature che abbiano un costo inferiore a 500 € . Pertanto, risulta inammissibile il materiale elencato nella Sua richiesta";

SENTITO

il dibattito,

DELIBERA

di rinviare qualsiasi decisione relativa all'argomento in oggetto nelle more di una valutazione approfondita da parte della Direzione Per il Coordinamento delle strutture dipartimentali, congiuntamente con la Direzione Risorse Finanziarie, relativamente a quali siano le voci di spesa effettivamente finanziabili in conformità al citato punto 5 della "Guida alla rendicontazione delle spese di progetti" menzionato nella nota inoltrata dalla Fondazione Puglia in data 07.09.2017.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali il seguente ulteriore argomento che riveste carattere di urgenza:

p.varia1: Master Internazionale di secondo livello: "Chirurgia Orale Avanzata e Chirurgia Implantare" A.A. 2014-2015 - XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - Esonero dal pagamento della quota di ammissione, quota di iscrizione, contributo di assicurazione, costo diploma Master.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva la proposta.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**MASTER INTERNAZIONALE DI SECONDO LIVELLO: "CHIRURGIA ORALE AVANZATA E CHIRURGIA IMPLANTARE" A.A. 2014-2015 - XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - ESONERO DAL PAGAMENTO DELLA QUOTA DI AMMISSIONE, QUOTA DI ISCRIZIONE, CONTRIBUTO DI ASSICURAZIONE, COSTO DIPLOMA MASTER**

Il Rettore apre il dibattito sulla relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master, di seguito riportata in corsivo:

“Il Rettore illustra la nota prot. n. 67962 del 26.09.2017, pervenuta dal prof. Francesco Inchingolo, Coordinatore del Master Universitario Internazionale di II livello in “Chirurgia Orale Avanzata e Chirurgia Implantare”, del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), istituito ed attivato da questa Università per l’Anno Accademico 2014/2015, intesa ad ottenere l’esenzione dal pagamento della relativa quota di ammissione, quota di iscrizione, contributo di assicurazione, costo diploma (pari complessivamente a 1.625.73 euro) del dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX stante le condizioni particolari dello studente di rifugiato politico. Nella citata nota il Coordinatore ha precisato che il dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX trovasi in condizioni economiche tali da non consentire il pagamento della quota di ammissione, quota di iscrizione, contributo di assicurazione, costo diploma, in funzione dell’attuale situazione politica e sociale del Paese di origine.

L’Ufficio competente riferisce che questo Consesso, nella riunione del 31.07.2015, in merito ad un caso analogo ha espresso parere favorevole esonerando lo studente dal pagamento della quota di iscrizione (pari ad euro 3.600,00) al Master Universitario di II Livello in “Biotecnologie Applicate (BiotecMAP).”

Al termine dell’illustrazione, il Rettore, non essendoci richieste di interventi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F.	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.		x
9.	ALBANO G.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master;
- VISTO il *Regolamento dei Master Universitari e Short Master Universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014;
- VISTA la nota prot. n. 67962 del 26.09.2017, con la quale il prof. Francesco Inchingolo, Coordinatore del Master Universitario Internazionale di II livello in “Chirurgia Orale Avanzata e Chirurgia Implantare” del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), istituito ed attivato da questa Università per l'a.a. 2014/2015, richiede l'esenzione dal pagamento della relativa quota di ammissione, quota di iscrizione, contributo di assicurazione, costo diploma (pari complessivamente a 1.625.73 euro) del XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX stante le condizioni particolari dello studente di rifugiato politico;
- TENUTO CONTO che, nella predetta nota, il prof. Francesco Inchingolo ha precisato che il dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX trovasi in condizioni economiche tali da non consentire il pagamento della quota di ammissione, quota di iscrizione, contributo di assicurazione, costo diploma, in funzione dell'attuale situazione politica e sociale del Paese di origine (Iraq);
- VISTA la nota datata 16.06.2017 trasmessa dal Presidente del Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente (CAP) di questa Università, prof.ssa Fausta Scardigno, alla Direzione Generale delle Professioni sanitarie e delle Risorse umane del servizio sanitario nazionale (DGPROF) e avente ad oggetto il riconoscimento dell'attestato di comparabilità del titolo del dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX redatto dal Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA) e datato 20.08.2016;
- TENUTO CONTO di quanto fatto presente dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti,

DELIBERA

di esonerare dal pagamento della quota di ammissione, quota di iscrizione, contributo di assicurazione, costo diploma (pari complessivamente a 1.625,73 euro) del dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 20,05.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Pasqua Rutigliani)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)